

Bilancio di sostenibilità

+ 2024

archita

Indice

Lettera agli Stakeholder	04
ARCHITA: dal 1986 al tuo fianco	10
Missione, visione e valori	12
Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG	16
Governance e gestione della sostenibilità	22
Governance ESG	25
Politiche e impegni ESG	27
Dialogo con gli stakeholder	28
La nostra responsabilità	29
Progettare in armonia con l'ambiente	30
Emissioni e cambiamento climatico	32
Gestione dei rifiuti	38
Gestione delle risorse idriche	42
Innovazione ed ecodesign	43
Innovazione condivisa: il co-design come leva competitiva	45
Valorizzare le persone, generare impatto positivo	46
Diversità, equità e inclusione	47
Formazione e sviluppo del personale	50
Salute e sicurezza sul lavoro	53
Impatto sociale e comunità	56
Qualità e sicurezza dei prodotti	59
Protezione della privacy	61
Guidati da integrità e trasparenza	63
Etica e conformità aziendale	65
Approvvigionamento responsabile	66
Conclusioni: valore sostenibile, valore industriale	69
Nota Metodologica	70
GRI Contex Index	71
Allegati	78

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con la pubblicazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità, desideriamo condividere con trasparenza il percorso che abbiamo intrapreso per integrare pienamente i principi ambientali, sociali e di governance nel nostro modo di fare impresa. Vogliamo affermare con determinazione la nostra volontà di posizionarci tra le realtà industriali più virtuose, consapevoli che la sostenibilità rappresenti oggi non solo una responsabilità, ma anche un'opportunità strategica per creare valore duraturo e condiviso.

Abbiamo scelto di adottare un approccio strutturato e continuo alla misurazione delle nostre performance ESG, convinti che solo ciò che si misura possa essere migliorato. Questo documento racconta ciò che abbiamo fatto, i risultati che abbiamo raggiunto nel 2024 e, soprattutto, gli impegni che ci assumiamo per il futuro.

La nostra idea di sostenibilità non si limita al rispetto delle normative: è un principio che guida ogni nostra scelta. Dall'efficienza nell'uso delle risorse alla riduzione dell'impatto ambientale, dall'attenzione alle persone al radicamento nel territorio, ci impegniamo ogni giorno per costruire un modello industriale che sia solido, innovativo e responsabile.

Siamo un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti metallici stampati, e ci distinguiamo per la qualità dei nostri processi, l'attenzione all'innovazione e la cura delle relazioni con tutti i nostri interlocutori. Le nostre soluzioni nascono da una filiera integrata e automatizzata, in cui tecnologie avanzate e competenze specialistiche ci consentono di garantire standard elevati, supportati da certificazioni ISO 9001 e IATF. La collaborazione attiva con i clienti nel co-design dei prodotti rappresenta per noi una leva strategica, che rafforza la nostra capacità di rispondere con precisione alle sfide dei mercati.

Nel 2024 abbiamo aderito agli standard internazionali del Global Reporting Initiative (GRI), per rendere le nostre informazioni accessibili, comparabili e affidabili. È un passo che conferma il nostro impegno verso una rendicontazione chiara e responsabile.



La nostra visione si articola su quattro direttrici fondamentali:

- **Ambiente:** il 99,6% dell'acciaio che utilizziamo proviene da materiale riciclato, mentre il 31% dell'energia impiegata deriva da fonti rinnovabili certificate.
- **Persone:** promuoviamo il benessere e la crescita dei nostri collaboratori attraverso il welfare aziendale, la formazione, l'inclusione e l'attenzione all'equilibrio intergenerazionale.
- **Innovazione e qualità:** investiamo costantemente in tecnologie, automazione e co-progettazione, per offrire soluzioni tecniche all'avanguardia e sostenibili.
- **Governance e territorio:** ci impegniamo a operare con integrità, trasparenza e responsabilità, mantenendo un dialogo costante con la comunità e la nostra rete di fornitori.

Questo bilancio non rappresenta un traguardo, ma un punto di partenza.

Siamo consapevoli che la sostenibilità richiede coerenza, ascolto e visione di lungo periodo. Per questo continueremo a lavorare con impegno, apertura e senso di responsabilità.

Ringraziamo tutte le persone che ogni giorno rendono possibile il nostro percorso: collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità.

Con il vostro contributo, costruiamo insieme un'impresa che guarda al futuro con consapevolezza, determinazione e fiducia.

Cordiali saluti,

Ferdinando Bada

*Presidente del CdA
Archita S.r.l*

Chi siamo

Fondata nel 1986, Archita S.r.l. è un'impresa manifatturiera italiana con sede legale e operativa a Cordenons (PN)¹, specializzata nella progettazione e produzione di viti per diversi settori industriali: quali automotive, arredamento, costruzioni, impianti e trasporti.

Grazie alla qualità tecnica del prodotto, alla flessibilità produttiva e a una visione orientata all'innovazione, l'azienda ha saputo consolidare nel tempo un posizionamento distintivo sul mercato.

¹Sede legale e operativa: via Nicola Calipari, 2 - 33084 Cordenons, (PN) - ITALY

- + **12m € di fatturato annuo, 16m di pezzi prodotti, 3.000+ tonnellate di acciaio lavorate;**
- + **10m € investiti negli ultimi anni nel parco macchine;**
- + **2 stabilimenti produttivi – 12.000 m² coperti, di cui uno realizzato secondo standard architettonici e ambientali avanzati;**
- + **56 dipendenti, tutti coperti da CCNL, con welfare aziendale attivo e equilibrio tra generazioni;**
- + **Tecnologie integrate:** stampaggio a freddo (M4–M22), trattamenti termici interni, sorting ottico, magazzino automatizzato, packaging robotizzato;
- + **Qualità e ingegneria:** certificazioni **ISO 9001, IATF 16949**, applicazione di **FMEA** per la prevenzione dei rischi e **FEM** per l'ottimizzazione strutturale dei componenti;
- + **Co-design** tecnico e orientamento continuo all'**innovazione di prodotto;**
- + **99,6% acciaio riciclato – 31% energia da fonti rinnovabili;**
- + **97% dei rifiuti recuperati;**



+ Affidabilità

Controlli costanti vengono effettuati prima e durante **tutto il ciclo produttivo per offrire al cliente massima affidabilità**, dalla materia prima al prodotto finito. Due forni per il trattamento termico dei materiali permettono di ridurre al minimo i tempi di consegna e di certificare la corretta classe di resistenza, da 4.6 a 12.9.



+ Qualità

Il controllo di processo attuato dall'azienda consente di raggiungere livelli assoluti anche grazie al sostegno di un **laboratorio metallografico** in grado di individuare ogni aspetto strutturale della materia prima e finito. L'azienda fornisce su richiesta **analisi chimica della materia prima**, report del controllo delle misure dei pezzi, delle durezze rilevate, analisi metallografiche per micro durezze superficiali, decarburazioni e cricche su punti critici, certificati dello spessore di zincatura, ramatura, e le **dichiarazioni di conformità del prodotto finito**.



+ Vasta gamma

Archita produce **viti di qualsiasi tipo utilizzando una vasta gamma di materiali: dai legati di carbonio agli acciai inossidabili, dal rame all'alluminio**. La sua grande versatilità produttiva consente di proporsi quale affidabile interlocutore per le aziende che producono beni di alta tecnologia, in particolare il settore dell'automobile nel quale l'azienda ha sviluppato particolare know how.



Dal 1986 al tuo fianco

La Storia

La storia di Archita prende forma nel 1986, con la nascita di VITOP S.r.l., specializzata nella produzione di viteria e componenti industriali. Fin dall'inizio, l'azienda si distingue per qualità, precisione e capacità di rispondere alle sfide di un mercato tecnico in costante evoluzione.

Nel 2017, il gruppo BIFIN S.p.A. fonda BSM S.r.l., una startup focalizzata sull'innovazione nella componentistica metallica.

Nel 2018, VITOP entra a far parte del gruppo BIFIN, avviando un percorso di integrazione che unisce esperienza industriale e visione tecnologica.

Dalla fusione tra VITOP e BSM, nel 2019 nasce ARCHITA S.r.l., un progetto moderno e strutturato, costruito per affrontare le sfide del settore con un approccio sostenibile e orientato all'innovazione.

Il nome Archita si ispira al matematico e filosofo greco Archita, emblema di razionalità e ingegno applicato: una scelta che riflette l'ambizione dell'azienda di "dare forma" a soluzioni industriali evolute, precise e sostenibili.

Tra il 2018 e il 2024, Archita ha investito oltre 10 milioni di euro nel parco macchine e nelle tecnologie di processo – dallo stampaggio a freddo ai trattamenti termici, fino all'optical sorting e ai sistemi automatizzati connessi in ottica Industria 4.0.

Nel 2023, BIFIN realizza un nuovo capannone a Cordenons, investendo circa 5 milioni di euro e portando la superficie produttiva totale a 12.000 m² coperti.

Il Presente

Oggi Archita è fortemente presente nel settore automotive (60% del fatturato), ma ha attivato una chiara strategia di diversificazione verso i settori meccanico, edile, industriale e dell'arredo.

Con 56 collaboratori, due stabilimenti produttivi e certificazioni ISO 9001 e IATF 16949, Archita integra co-design, innovazione tecnica, sostenibilità e responsabilità sociale in un modello industriale solido e orientato al futuro.

“Archita è nata dall'incontro tra esperienza e visione, ma cresce ogni giorno grazie all'ingegno, alla sostenibilità e alla volontà di costruire un'industria che guarda al futuro con responsabilità.”

— Ferdinando Bada



Le nostre divisioni

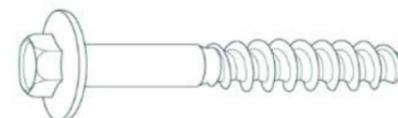
Arredamento



Automotive



Edilizia



Lav. di ripresa



Le associazioni a cui partecipiamo



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Raggruppa su base volontaria oltre 150.000 imprese di tutte le dimensioni, per un totale di circa 5,5 milioni di addetti.



Federmeccanica è la Federazione Sindacale dell'Industria Metalmeccanica Italiana, che tutela gli interessi dell'industria manifatturiera-metalmeccanica italiana in ambito giuslavoristico e nelle relazioni industriali. È un'organizzazione non-profit che rappresenta circa 16.000 imprese e 800.000 lavoratori nel settore.

Il nostro processo produttivo

Progettazione 01

Il nostro ufficio tecnico analizza i disegni dei nostri clienti e suggerisce, se necessario, eventuali modifiche o migliorie costruttive per ottimizzare il processo produttivo e la funzionalità del prodotto. Si adotta, cioè, un approccio di co-design.



Realizzazione delle attrezzature 02

Le attrezzature per lo stampaggio vengono progettate e realizzate internamente ed in sinergia con aziende leader del settore.



Stampaggio 03

Il processo di stampaggio prevede la deformazione della vergella metallica con diametri da 4 a 22 mm. Il parco macchine include stampatrici da 2 a 6 stazioni, con differenti tonnellaggi per un'ampia gamma di prodotti. Vengono lavorati acciai al carbonio (CB4FF, C18B, C23B, 30MnB3, 38NiCrMo4, 42NiCrMo4) e ottone.



Rullatura 04

Il reparto comprende diverse macchine per la rullatura di diametri dall'M4 fino all'M20.



Lavorazioni di ripresa meccanica 05

Siamo dotati di impianti di lavorazione meccanica per:

- Ripresa, per l'esecuzione di filettature su madreviti;
- Ripresa su pezzi stampati;
- Lavorazioni da barra su macchine a controllo numerico a 2 e 3 assi



Trattamento termico 06

Il reparto interno di trattamento termico è da sempre uno dei punti di forza dell'azienda per ottenere caratteristiche meccaniche con classi di durezza 8.8, 10.9 e 12.9.



Trattamenti superficiali 07

Collaboriamo con i principali fornitori nazionali in modo da offrire un prodotto finito per dare un servizio completo al cliente.



Optical sorting 08

Su richiesta del cliente, grazie a macchine selezionatrici, si possono svolgere controlli al 100% su determinate caratteristiche o quote critiche del pezzo.



Test di laboratorio 09

Il processo produttivo viene costantemente monitorato dall'arrivo della materia prima dai migliori fornitori nazionali ed europei all'imballaggio del prodotto finito. Si effettuano controlli dimensionali grazie a macchinari di ultima generazione e si effettuano prove di durezza e microdurezza sui prodotti trattati termicamente.



I valori

I nostri valori sono il motore che guida ogni nostra scelta e decisione; in particolare, Archita si è sempre ispirata ai seguenti principi guida:



Qualità e Affidabilità Operativa

L'eccellenza di prodotto è il fondamento della nostra identità. Ogni componente è realizzato con rigore tecnico, sistemi certificati (ISO 9001 – IATF 16949) e standard che garantiscono performance affidabili, misurabili e durevoli nel tempo.



Innovazione Tecnologica e Co-Design

Come le aziende del gruppo BIFIN, investiamo costantemente in innovazione di processo e prodotto: macchinari evoluti, tracciabilità digitale, approccio FMEA/FEM e progettazione condivisa con il cliente per offrire soluzioni avanzate e su misura.



Sostenibilità Integrata

Crediamo in una sostenibilità che unisce ambiente, economia e persone. Ottimizziamo risorse, riduciamo l'impronta ambientale, selezioniamo fornitori responsabili e adottiamo logiche di eco-design ed economia circolare in tutta la filiera.



Capitale Umano e Coesione

Come nella visione del gruppo, valorizziamo il lavoro di squadra. Coltiviamo un ambiente collaborativo, equo e inclusivo, dove competenze, diversità e generazioni convivono, si contaminano e crescono insieme.



Responsabilità e Trasparenza

Operiamo con serietà, etica e chiarezza, fedeli alla cultura imprenditoriale del gruppo. La trasparenza verso clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder è parte integrante della nostra governance e del nostro modo di fare impresa.



Legame con il Territorio

Radicati a Cordenons, contribuiamo allo sviluppo economico e sociale locale.



Stabilità e Visione di Lungo Periodo

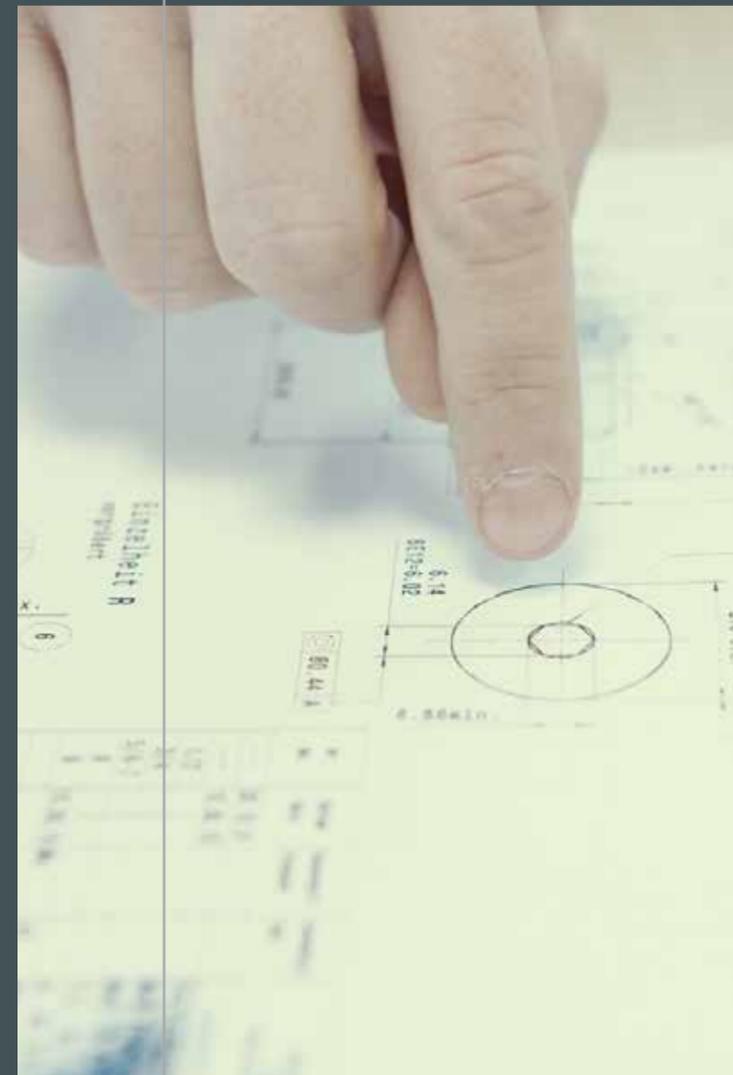
Grazie al supporto strategico di BIFIN, condividiamo una visione imprenditoriale solida, fondata su investimenti responsabili e uno sviluppo duraturo. Non inseguire il risultato a breve termine, ma costruire valore nel tempo: questa è la nostra direzione.

La missione



Precisione, innovazione e sostenibilità

Creare valore sostenibile attraverso innovazione, efficienza, personalizzazione e solidità economica, offrendo soluzioni di alta qualità nei settori industriali più diversi.



Archita progetta e produce componenti metallici ad alta precisione integrando tecnologia avanzata, sostenibilità ambientale ed equilibrio economico, per rispondere in modo flessibile, affidabile e responsabile alle esigenze di ogni settore.

La visione di Archita è diventare un punto di riferimento internazionale nella produzione di viti e componenti metallici ad alta precisione, unendo innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e creazione di duraturo valore economico e sociale.

Costruire il futuro la nostra roadmap ESG

La roadmap ESG definita da Archita è il risultato di un esercizio strategico che ha integrato priorità ambientali, sociali e di governance con gli obiettivi di crescita economica del Piano Industriale 2025–2027.

In un contesto di crescente attenzione verso modelli economici più inclusivi e sostenibili, Archita riconosce l'importanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) come leve fondamentali per uno sviluppo equo. La sostenibilità è per l'azienda un impegno concreto verso le future generazioni, fondato su trasparenza, rispetto delle normative e valorizzazione delle persone, elementi chiave per garantire la continuità e il valore nel lungo periodo.



La sostenibilità rappresenta per Archita non solo un valore fondante, ma un vero e proprio percorso strategico verso un modello d'impresa più responsabile, innovativo e resiliente. Per questo motivo, l'azienda ha definito una roadmap ESG triennale fondata su un'analisi strutturata delle proprie priorità ambientali, sociali e di governance, individuando 12 temi materiali allineati con 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Il processo di determinazione dei temi materiali è stato sviluppato a partire da un'analisi del settore di riferimento e delle pratiche adottate da aziende comparabili, con l'obiettivo di identificare gli impatti più rilevanti generati da Archita sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani. L'analisi si è basata principalmente sul confronto con i principali competitor e sulle linee guida di sostenibilità applicabili, ed è stata arricchita integrando best practice da benchmark settoriali per evidenziare i temi di maggiore rilevanza strategica.

Sono stati considerati i punti di vista di alcune figure chiave interne e di consulenti esperti, per assicurare l'allineamento tra le priorità aziendali e le aspettative del contesto in cui Archita opera. Questo approccio ha portato all'individuazione di 12 temi materiali, alla base della strategia di transizione sostenibile dell'azienda, in coerenza con 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Approvvigionamento responsabile

Formazione e sviluppo del personale

Innovazione ed eco-design

Diversità, equità e inclusione

Etica e conformità aziendale

Protezione della privacy

Emissioni e cambiamento climatico

Gestione dei rifiuti

Gestione delle risorse idriche

Qualità e sicurezza dei prodotti

Etica e conformità aziendale

Impatto sociale e comunità

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2024 Archita ha costruito la propria strategia di transizione sostenibile e ha definito le iniziative che verranno attuate nel corso del triennio 2025-2027. Sono state selezionate 25 iniziative concrete, valutate in termini di potenziale creazione di valore (Long-Term Value) e costi complessivi di attuazione (Total Cost of Ownership); le iniziative sono state classificate in quattro cluster strategici:

- + **Trasformative:** iniziative prioritarie, pienamente integrate nella strategia aziendale;
- + **Quick Win:** azioni ad impatto positivo rapido e a basso costo;
- + **Nice to Have:** interventi secondari, attuabili in una fase successiva;
- + **Low Priority:** non presenti, a conferma di un'attenta selezione delle priorità;



Il risultato è un piano d'azione pragmatico, misurabile e coerente con le capacità operative di una piccola impresa, che include:

- + Il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni tramite il ricorso a energie rinnovabili e interventi mirati (es. installazione impianto fotovoltaico, sostituzione degli impianti esistenti con sistemi di illuminazione a LED);
- + La promozione dell'approvvigionamento responsabile e circolare;
- + Lo sviluppo di iniziative di inclusione, benessere organizzativo e formazione;
- + L'adozione di pratiche di innovazione e co-design a basso impatto ambientale;
- + Il rafforzamento della governance attraverso un sistema strutturato di reporting ESG.

Tema Materiale	ID	Iniziativa	SDGs
Salute e sicurezza sul lavoro	1	Disegno di corsi di formazione specialistica e lancio di programmi per la prevenzione degli infortuni attraverso simulazioni periodiche	
Qualità e sicurezza del prodotto	2	Utilizzo di packaging per il prodotto finito con certificazioni di sostenibilità (es. FSC)	
Formazione e sviluppo del personale	3	Organizzazione e lancio di un piano formativo di corsi complementari, ad integrazione di quelli obbligatori previsti per legge	
Formazione e sviluppo del personale	4	Organizzazione di Career Day od open day presso istituti professionali	
Formazione e sviluppo del personale	5	Sviluppo di un programma di mentorship che colleghi i dipendenti con maggiore esperienza con quelli più giovani	
Etica e conformità aziendale (include diritti umani)	6	Redazione del Report di sostenibilità	

Diversità, equità e inclusione	7	Adozione di politiche di lavoro flessibile (es. smartworking e telelavoro) che facilitino l'equilibrio tra vita professionale e privata	
Innovazione ed eco-design	8	Processo: Implementare nel processo di progettazione del ciclo di deformazione e quindi di definizione degli stampi un software di calcolo FEM con l'obiettivo di ridurre il tempo di sviluppo in macchina con conseguente riduzione dei tempi / costi per la fase di campionatura e quindi un netto risparmio in termini energetici e di materiali.	
Innovazione ed eco-design	9	Prodotto: Sviluppare in co-design con il cliente prodotti inizialmente progettati (e quindi destinati) ad altre tecnologie produttive sfruttando i punti di forza dello stampaggio a freddo quali il risparmio di materiale e i bassi consumi produttivi. Esempio cod. 0433.1.17X31 - codo- lo maniglia Ninz dove il progetto era da tornitura, dopo co-design con il cliente è risultato fattibile di stampaggio con enormi benefici di costi e quindi consumi energetici e di materiale.	
Approvvigionamento Responsabile	10	Politica di Approvvigionamento Responsabile	
Approvvigionamento Responsabile	11	Redazione di un Codice Etico per i Fornitori	
Approvvigionamento Responsabile	12	Valutazione della materia prima in ingresso (% derivante da scrap)	
Gestione dei rifiuti	13	Formazione dei dipendenti e campagne di sensibilizzazione a tema rifiuti	

Emissioni e cambiamento climatico	14	Utilizzo di energia rinnovabile - Contratti con fornitori di energia prodotta da fonti rinnovabili	
Emissioni e cambiamento climatico	15	Utilizzo di energia rinnovabile - Installazione impianto fotovoltaico per autoproduzione energia	
Emissioni e cambiamento climatico	16	Calcolo emissioni Scope 1-2	
Emissioni e cambiamento climatico	17	Implementazione di programmi di efficientamento energetico (Es. ottimizzazione impianti HVAC, Installazione di sistemi di illuminazione a LED e sensori di movimento, integrazione di un Sistema per la Power Quality)	
Protezione della privacy	18	Adozione di tecnologie di sicurezza avanzate per la protezione dei dati sensibili (Es. Sistemi di crittografia, Autenticazione a 2 fattori (per l'accesso ai sistemi aziendali più critici), Backup e Piani di Disaster Recovery)	
Protezione della privacy	19	Formazione continua sui temi della privacy per i dipendenti (impiegati in primis)	
Protezione della privacy	20	Audit periodici quali test di vulnerabilità e simulazioni di attacchi informatici per identificare e correggere eventuali debolezze nei sistemi	
Protezione della privacy	21	Sviluppo di un piano di risposta a violazioni dei dati [data breach] (incident response)	
Impatto sociale e comunità	22	Avvio di programmi di Inclusione Sociale e assunzione di persone vulnerabili	

Impatto sociale e comunità	23	Sviluppo di programmi per il benessere fisico e/o di supporto psicologico per collaboratori e familiari	
Gestione delle risorse idriche	24	Manutenzione ordinaria per verificare che non ci siano perdite d'acqua nei tubi e nei sistemi aziendali e provvedere alla loro riparazione per ridurre gli sprechi	
Gestione delle risorse idriche	25	Adozione di politiche di risparmio idrico e sviluppo di azioni specifiche per ridurre i consumi, come l'installazione di rubinetti a risparmio idrico o la regolazione dei flussi nei sistemi di irrigazione (se presenti)	

Il modello di intervento e il piano triennale costituiscono un riferimento operativo e strategico per l'attuazione delle priorità ESG identificate da Archita e orientano le decisioni aziendali secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, garantendo una gestione strutturata dei rischi e delle opportunità legati alla transizione. In tal modo, Archita mira a consolidare la propria resilienza competitiva, generare impatti positivi per gli stakeholder interni ed esterni e contribuire attivamente alla creazione di valore sostenibile nel contesto in cui opera.

Le 25 iniziative in corso sono state selezionate non solo per la loro coerenza con le 12 materialità strategiche, ma anche per il loro impatto previsto su:

- +** **Fatturato, attraverso l'innovazione di prodotto e la capacità di attrarre clienti sensibili ai temi ESG;**
- +** **Marginalità, grazie al contenimento dei costi energetici e di approvvigionamento tramite maggiore efficienza e circolarità;**
- +** **Total Cost of Ownership (TCO), migliorando la qualità e l'affidabilità dei fornitori, riducendo gli scarti e ottimizzando le operations.**

Il posizionamento sostenibile dell'azienda si traduce così in vantaggi competitivi tangibili, contribuendo alla differenziazione sul mercato e al consolidamento della fiducia presso clienti, partner e istituzioni. La nostra roadmap ESG non è un esercizio parallelo, ma parte integrante del disegno industriale che guiderà Archita nel futuro.

Governance e gestione della sostenibilità



Archita ha adottato un modello di governance che integra i principi ambientali, sociali e di buona gestione (ESG) nella strategia e nei processi decisionali.

Il Consiglio di Amministrazione CdA, massimo organo di governo, responsabile della supervisione strategica dell'azienda e dell'approvazione delle politiche ESG, garantendone l'integrazione nel piano industriale e nelle operazioni aziendali.

I membri del CdA sono nominati dall'assemblea dei soci, sulla base di criteri di competenza ed esperienza. La composizione dell'organo è studiata per garantire una visione di continuità tra passato e futuro che permetta di innovarsi e migliorarsi verso una realtà solida e sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

A seguito delle valutazioni periodiche, sono state apportate modifiche alla composizione del CdA per includere figure con competenze specifiche in sostenibilità e gestione ambientale, rafforzando la governance orientata alla creazione di valore sostenibile.

Il Presidente del CdA non ricopre ruoli esecutivi, a garanzia dell'indipendenza dell'organo.

A supporto del CdA, opera il Sindaco Unico, con funzioni di controllo sulla corretta amministrazione e sulla conformità normativa, in linea con i principi di trasparenza e integrità.

La composizione degli Organo di Governo è descritta in tabella qui di seguito.

Il processo per prevenire e gestire conflitti di interesse si basa su una chiara definizione dei ruoli, approcci decisionali collegiali e il coinvolgimento di dirigenti e consulenti esterni, a supporto di imparzialità e trasparenza.

Le valutazioni della performance del CdA sono condotte con cadenza annuale, sia internamente – attraverso il monitoraggio dei KPI ESG – sia esternamente, con il supporto di società specializzate che forniscono analisi indipendenti e raccomandazioni strategiche.

In risposta a queste valutazioni, Archita ha introdotto nuovi indicatori per migliorare la misurazione dell'efficienza energetica, delle emissioni e del benessere dei dipendenti, rafforzando il sistema di reporting e le pratiche organizzative.

Il CdA definisce e approva i processi di due diligence ESG, fondamentali per identificare, valutare e gestire rischi e opportunità legati ai temi materiali. Il processo di materialità si basa sul confronto con stakeholder interni ed esterni, sull'analisi di contesto e sul supporto di consulenti esperti, e consente di identificare le priorità strategiche e definire azioni mirate.

Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della governance: **Archita organizza consultazioni periodiche con dipendenti, clienti, fornitori e partner, raccogliendo feedback che vengono analizzati e integrati nei processi decisionali e nelle policy aziendali.**

La struttura operativa, coordinata dal Direttore Generale, traduce gli indirizzi strategici del CdA in piani esecutivi. Il team dirigenziale monitora l'avanzamento degli obiettivi tramite KPI e promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi ESG.

Organo	Incarico	Età	Sesso	Ruolo esecutivo	Indipendenza	Durata Mandato	Natura altri incarichi ricoperti	Competenze chiave	Stakeholder Rappresentati
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA	71	M	Si	No	Fino all'approvazione del Bilancio 2024	Presidente del Consiglio in tutte le aziende del gruppo, socio di maggioranza nelle controllate Bifin	Strategia aziendale, gestione industriale; Corporate Governance	Clienti, fornitori, dipendenti, banche
	Vicepresidente	35	F	No	No	Fino all'approvazione del Bilancio 2024	Consigliera in Bimecc	Strategia aziendale; corporate governance; sostenibilità	Clienti territorio
	Consigliera	39	F	No	No	Fino all'approvazione del Bilancio 2024	Consigliera in Bimecc	Corporate governance; marketing	Clienti
Sindaco Unico Collegio Sindacale			M	No	Si	Fino all'approvazione del Bilancio 2024	Membro del collegio sindacale in Bifin	Revisione contabile, diritto societario	Autorità di controllo

Le funzioni coinvolte comprendono:

CFO:

supervisione finanziaria e sostenibilità economica;

Direttore Strategico Commerciale:

allineamento con il mercato;

Responsabili Tecnico, Acquisti e Pianificazione:

analisi operative, approvvigionamento sostenibile, efficienza dei processi;

Ufficio Controllo di Gestione:

elaborazione di dati ESG, monitoraggio delle performance e supporto alle decisioni.

La nostra azienda familiare è orientata alla crescita sostenibile e alla tutela della reputazione a lungo termine. I membri del Consiglio di amministrazione (CdA) sono motivati a garantire la solidità e l'affidabilità dell'impresa, con un impegno continuo nella sua evoluzione. La retribuzione fissa per i membri del CdA riflette la responsabilità e l'impegno verso la gestione strategica dell'azienda, senza dipendere da incentivi variabili legati a risultati immediati.

Per i dipendenti inquadrati come quadri, la retribuzione fissa è volta a supportare e incentivare il raggiungimento degli obiettivi aziendali a lungo termine. Sebbene non siano ancora previsti bonus legati ai risultati, la struttura retributiva è finalizzata a motivare i dipendenti con ruoli manageriali nel perseguire gli obiettivi strategici e nel contribuire al successo complessivo dell'azienda. Inoltre, per il prossimo triennio è previsto l'inserimento di una retribuzione variabile al raggiungimento degli obiettivi.

La retribuzione dei membri del massimo organo di governo è gestita direttamente dal Consiglio di amministrazione (CdA), che, pur non essendo supportato da un comitato separato, garantisce un processo equo e strategico.

Infine, l'azienda si avvale della consulenza di esperti esterni indipendenti, che offrono raccomandazioni imparziali, assicurando che le decisioni siano sempre basate sulle migliori pratiche di mercato e sull'efficacia operativa.

In questo modo, Archita garantisce una gestione equa e strategica della retribuzione, motivando i quadri a concentrarsi su obiettivi di lungo periodo e a promuovere la crescita sostenibile dell'azienda.

Governance ESG

Per garantire l'efficacia e la coerenza del nostro impegno in ambito ESG, Archita ha definito un sistema di governance che integra la sostenibilità all'interno dei processi decisionali aziendali. Il presidio strategico delle tematiche ESG è affidato all'Amministratore Delegato, che ne supervisiona l'attuazione con il supporto diretto delle funzioni chiave e del team operativo multidisciplinare incaricato dell'implementazione delle iniziative del Piano di Transizione Sostenibile.

Per definire la strategia di transizione sostenibile a medio-lungo termine e integrare la sostenibilità nel modello di governance e nei processi aziendali, Archita si è avvalsa del supporto di consulenti e aziende specializzate.

Il percorso di redazione del presente Report di Sostenibilità 2024 è stato strutturato in modo partecipativo, attraverso riunioni periodiche e momenti di formazione mirata, che hanno coinvolto le funzioni aziendali e le figure chiave, potenziando la consapevolezza e le competenze in ambito ESG.

La sostenibilità è oggi integrata in modo trasversale nella pianificazione strategica e nella gestione operativa. La supervisione delle tematiche ESG è affidata alla Direzione aziendale, che approva la roadmap di sostenibilità e monitora il raggiungimento degli obiettivi. I capi di funzione presidiano l'applicazione degli aspetti ESG nei rispettivi ambiti operativi, mentre un referente interno coordina le attività di raccolta dati, monitoraggio dei KPI, promozione delle iniziative e redazione del report, lavorando congiuntamente con una società di consulenza esterna specializzata.

Il processo di rendicontazione è avviato con la predisposizione delle informazioni da parte delle principali aree aziendali – tra cui direzione commerciale, area tecnica, acquisti, produzione e controllo di gestione – che forniscono i dati quantitativi e qualitativi relativi alle performance operative, ambientali e finanziarie. Tali contenuti vengono analizzati e validati internamente dal Direttore Generale, e successivamente presentati al Consiglio di Amministrazione (CdA) per la discussione e approvazione.

Il CdA è responsabile della validazione finale dei contenuti del presente report di sostenibilità e della supervisione degli aspetti materiali legati alla performance ESG e agli obiettivi strategici aziendali. Le attività di valutazione della performance del CdA si basano su un set di indicatori misurabili relativi alla redditività, all'efficienza energetica, alle emissioni di CO₂, alla salute e sicurezza sul lavoro e al benessere del personale.

Per garantire trasparenza, affidabilità e allineamento agli standard di rendicontazione, il sistema di monitoraggio prevede audit periodici interni ed esterni, con cadenza annuale. Questo processo consente di valutare i risultati raggiunti, individuare aree di miglioramento e adottare misure correttive funzionali a una crescita sostenibile e coerente con gli impegni assunti.

Nel 2024, abbiamo potenziato i meccanismi interni di monitoraggio e rendicontazione, introducendo una struttura di reporting che consente di misurare i progressi delle azioni ESG rispetto ai target ambientali, sociali e di governance. Tali risultati vengono condivisi in occasione dei riesami di direzione, contribuendo a orientare le decisioni strategiche dell'impresa.

In ottica integrata, la performance ESG sarà progressivamente inclusa nei sistemi di pianificazione, controllo e valutazione aziendale, anche attraverso l'identificazione di KPI rilevanti e la definizione di meccanismi incentivanti. Questo approccio rafforza il legame tra sostenibilità e performance economico-finanziaria, abilitando una gestione più consapevole dei rischi e delle opportunità di lungo periodo.



Politiche e impegni ESG

Nel quadro del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), l'Organizzazione adotta politiche e strumenti volti a garantire trasparenza, tutela dei diritti e rispetto delle normative vigenti.

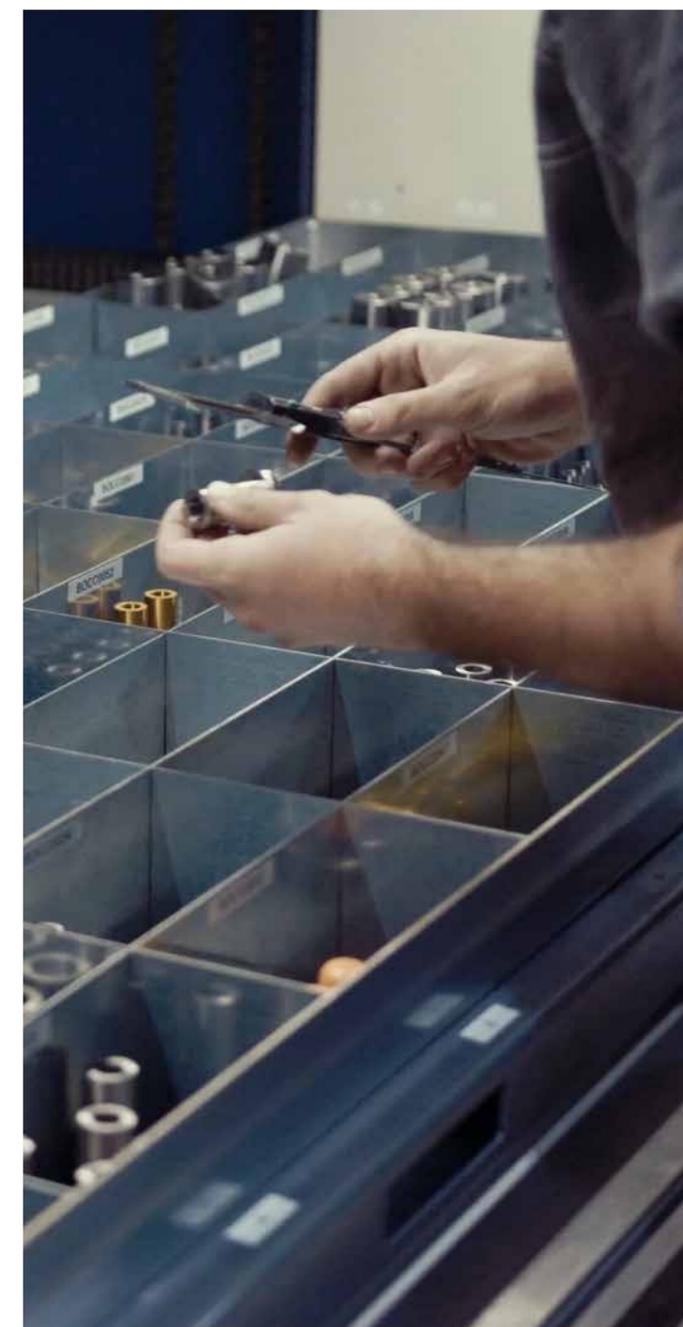
Di seguito si riportano le principali policy attivate in materia di whistleblowing e protezione dei dati personali.

Whistleblowing Policy

L'Organizzazione si è dotata di una policy di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937. Sono attivi canali di segnalazione interni ed esterni, con garanzia di riservatezza e protezione contro eventuali ritorsioni. Le istruzioni per effettuare una segnalazione sono pubblicate sul sito aziendale.

Privacy Policy

L'Organizzazione ha adottato un'informativa sul trattamento dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. I dati trattati nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing sono gestiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione alla riservatezza e alla tutela dei diritti degli interessati. L'informativa completa è disponibile sul sito aziendale.



Dialogo con gli Stakeholder

La redazione di questo primo Report di Sostenibilità ESG rappresenta per Archita un'importante leva strategica per migliorare la trasparenza aziendale, comunicare in modo chiaro le proprie performance e rafforzare la fiducia degli stakeholder.

Per supportare questo processo, l'azienda si è avvalsa della consulenza di un partner esterno, con l'obiettivo di offrire una panoramica strutturata e completa degli impatti ambientali, sociali e di governance.

Questo report costituisce uno strumento chiave per valorizzare i risultati ottenuti, condividere gli impegni futuri e garantire la conformità alle normative ESG, contribuendo così a mitigare i rischi reputazionali e ad accrescere il valore a lungo termine dell'impresa.

+ Stakeholder

Rafforza la fiducia grazie alla condivisione di obiettivi e risultati concreti.

+ Archita

Strumento strategico per valorizzare l'impegno verso la sostenibilità e favorire la creazione di valore a lungo termine.



La nostra responsabilità

Essere un'impresa manifatturiera oggi significa assumersi la responsabilità di generare valore economico, ambientale e sociale in modo coerente con le sfide del nostro tempo. Per Archita, ciò implica non solo rispettare le normative e ridurre gli impatti negativi, ma anche integrare le leve ESG nel cuore della strategia industriale, come fattore abilitante per la competitività e la resilienza del business.

Nel triennio 2024–2026, le scelte ESG incluse nel nostro Piano di Transizione Sostenibile e nel Piano Industriale hanno contribuito a:

Triennio 2024-2026

- ✓ Mitigare i rischi operativi e di costo
- ✓ Prevenire rischi HR
- ✓ Aumentare l'efficienza produttiva
- ✓ Differenziare la nostra offerta



Mitigare i rischi operativi e di costo, ad esempio riducendo l'esposizione al costo dell'energia grazie a investimenti in efficienza energetica e monitoraggio dei consumi



Prevenire rischi HR, come l'aumento del turnover o la perdita di competenze, grazie a una maggiore attenzione alla formazione e al benessere organizzativo;



Aumentare l'efficienza produttiva, come dimostra la progressiva riduzione dei tempi di campionatura nelle prove FEM, che consente di risparmiare risorse e accelerare la validazione tecnica dei prodotti;



Differenziare la nostra offerta, migliorando la capacità di co-progettazione e rispondendo a richieste di clienti sempre più attenti a requisiti ambientali e sociali.

Questa visione integrata riflette il nostro modo di intendere il valore: non solo come profitto, ma come capacità di generare benefici concreti per tutti gli stakeholder, mantenendo salda la connessione con il nostro core business: l'eccellenza tecnica e la personalizzazione di soluzioni nel settore delle viti speciali.

Progettare in armonia con l'ambiente

In un contesto industriale sempre più esposto alla scarsità delle risorse naturali e agli effetti sistemici del cambiamento climatico, progettare in armonia con l'ambiente significa adottare un approccio integrato e multidimensionale, fondato sull'efficienza energetica, sulla circolarità dei materiali e sull'innovazione sostenibile.

Per Archita, l'impegno ambientale è parte integrante del modello industriale; non si tratta soltanto di rispettare i limiti normativi o ridurre l'impronta ecologica: le scelte ambientali incidono direttamente sull'efficienza tecnica, operativa ed economica.

Il progressivo impiego di materiali riciclati e l'ottimizzazione dei processi di smaltimento e riuso degli scarti generano benefici ambientali che si riflettono in un migliore controllo dei costi di approvvigionamento, trasporto e gestione rifiuti.

Archita ha individuato le aree prioritarie di intervento per la tutela degli ecosistemi e delle risorse, definendo metriche di monitoraggio e implementando azioni concrete nei seguenti ambiti: riduzione delle emissioni climalteranti, gestione sostenibile dei rifiuti, uso efficiente della risorsa idrica e innovazione orientata alla sostenibilità nei processi e nei prodotti.

Progettare in armonia con l'ambiente, per Archita, significa dunque progettare meglio: con maggiore qualità, minori costi di non conformità, tempi più rapidi e un minore impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.



Emissioni e cambiamento climatico

Nel percorso verso una gestione aziendale sempre più sostenibile, Archita riconosce all'energia un'importanza centrale, impegnandosi a utilizzarla in modo efficiente, consapevole e responsabile.

Il presente paragrafo descrive l'approccio adottato dall'azienda nella gestione dei consumi energetici, fornendo una descrizione dettagliata delle fonti impiegate, dei relativi usi nei processi produttivi e ausiliari, nonché della loro incidenza in termini di emissioni di CO₂ equivalente.

Archita si avvale di impianti di nuova generazione, pienamente conformi alle normative ambientali vigenti, per le attività sia di stampaggio che di trattamento termico. Il comparto produttivo – da sempre il fulcro strategico del gruppo – rappresenta un elemento centrale su cui l'azienda ha costantemente investito, con l'obiettivo di incrementare efficienza e promuovere l'innovazione. Ad esempio, l'impianto di trattamento termico che verrà avviato nel 2025 è tecnologicamente avanzato e rientra nei criteri dell'Industria 5.0, come anche la recente linea di trafilatura avviata nel 2023.

Tutte le presse di stampaggio rispettano i limiti di emissione previsti e sono integrate in un sistema produttivo che include un MES (Manufacturing Execution System), a cui si sta affiancando uno schedatore per l'ottimizzazione della pianificazione operativa.

L'impegno continuo verso l'innovazione e l'efficienza ha portato all'introduzione di nuove tecnologie che migliorano le performance operative, riducono i consumi energetici e garantiscono una maggiore precisione nei processi.

Questi investimenti non generano solo benefici ambientali, ma contribuiscono anche a ridurre la spesa energetica complessiva e a ottimizzare il costo unitario di produzione.

Di seguito, i principali interventi realizzati:

1.

È stato rinnovato il parco macchine con tre stampatrici SACMA, dotate di motori ad alta efficienza e sistemi di controllo avanzati che riducono il consumo energetico. Questi impianti garantiscono elevata precisione, riducendo così gli scarti, e sono integrati con un monitoraggio digitale che permette set-up rapidi e precisi, ottimizzando i cicli produttivi.

2.

È stata installata una lavatrice a coclea, dotata di un sistema di microfiltrazione e separazione degli oli, oltre che di un sistema di isolamento termico che consente di regolare accuratamente la temperatura e la durata dei cicli in base al carico.

3.

È stata introdotta una rullatrice e una trafilatura ad elevata precisione e basso consumo.

Dal punto di vista ambientale, l'azienda gestisce in modo attento anche le criticità legate alla deformazione meccanica dei materiali, che comporta lo sviluppo di calore. Per contenerne gli effetti, viene impiegato olio lubrificante, il cui utilizzo è monitorato per evitare problematiche ambientali. Nonostante la complessità dei processi, Archita rispetta pienamente i parametri emissivi previsti dalla normativa.

Infine, tutte le attività aziendali si svolgono nel rispetto di un codice etico che guida le scelte operative, tecnologiche e ambientali, confermando l'impegno dell'impresa verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Nel periodo di rendicontazione 2023-2024, Archita ha operato attraverso due siti produttivi situati rispettivamente a Cordenons (PN) e Oderzo (TV). In entrambe le sedi, l'approvvigionamento energetico si è basato sull'utilizzo di energia elettrica da rete e gas naturale.

Nel corso del 2024, durante il periodo di costruzione del nuovo sito produttivo è stato impiegato gasolio destinato all'alimentazione di gruppi elettrogeni.

L'energia elettrica viene impiegata principalmente per alimentare le attività produttive e i sistemi ausiliari; il gas naturale è utilizzato prevalentemente per il funzionamento dell'impianto di trattamento termico e per il riscaldamento.

È importante segnalare che il sito di Oderzo è stato chiuso nel mese di luglio 2024. Le attività in esso svolte, tra cui il trattamento termico, sono state progressivamente trasferite presso il sito di Cordenons, che rappresenterà il principale polo produttivo dell'azienda. Questo processo di consolidamento consentirà una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse energetiche.

Inoltre, a seguito dell'attuazione del decreto-legge 131/2023, ai fini dell'accesso alle agevolazioni riconosciute a favore delle imprese a forte consumo energia, Archita è tenuta ad eseguire una diagnosi energetica nei suoi siti produttivi e comunicare l'esito della stessa ad ENEA.

Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili	UdM	2023	2024	Delta 2023 vs 2024
Gas metano	Smc	145.627	83.585	-42,60%
Gasolio per gruppi elettrogeni	L	-	24.000	

Consumo di energia indiretta	UdM	2023	2024	Delta 2023 vs 2024
Consumo di energia elettrica acquistata	KWh	2.526.716	1.381.035	-45,34%
Di cui con certificazione da fonte rinnovabile (GO)	KWh	-	431.000	

GRI 302-1 (Energia consumata all'interno dell'organizzazione)	UdM	2023	2024	Delta 2023 vs 2024
Gas Naturale	GJ	5.609,55	3.219,69	-42,60%
Gasolio per gruppi elettrogeni	GJ	--	864,26	
Elettricità acquistata da rete	GJ	9.096,18	4.971,73	-45,30%
Diesel per autotrazione	GJ	205,54	250,22	+21,70%
Totale	GJ	14.705,73	9.055,68	-38,40%

Nel 2024 si registra una significativa riduzione dei consumi energetici totali (-38,4%) dovuta principalmente alla chiusura del sito di Oderzo, avvenuta a luglio 2024. Il trattamento termico, in particolare, è stato temporaneamente esternalizzato, contribuendo alla marcata diminuzione dei consumi di energia elettrica (-45,3%).

GRI 302-3 (Intensità energetica)	2023	2024	Delta 2023 vs 2024
Intensità GJ/K€ di fatturato	1,49	0,75	-49,60%
Intensità GJ/dipendente	258,00	161,71	-37,30%
Intensità GJ/tonnellate prodotte	4,25	2,43	-42,80%

Tale andamento si riflette anche sugli indicatori di intensità energetica, che registrano cali significativi rispetto al 2023: per ogni milione di euro di fatturato sono stati consumati 0,75 GJ (-49,6%), mentre il consumo per dipendente scende a 161,71 GJ (-37,3%) e quello per tonnellata prodotta a 2,43 GJ (-42,8%).

Nel corso del 2024 Archita ha intrapreso un percorso strutturato di decarbonizzazione delle proprie attività operative, finalizzato a contribuire attivamente alla transizione verso un modello energetico a basse emissioni.

Si riporta qui di seguito il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2)²; questo esercizio costituisce la baseline emissiva aziendale, che rappresenta il punto di partenza per la definizione di obiettivi quantitativi di riduzione e per la successiva pianificazione di interventi mirati di efficientamento energetico e mitigazione climatica.

Nella tabella sottostante sono riportate le emissioni complessive di Archita (Scope 1 e Scope 2), calcolate sia con l'approccio Location Based sia con quello Market Based.

Scope	Attività	UdM	2023	2024	Delta
Scope 1	Combustione Stazionaria	TonCO2eq	293,80	234,87	-20,10%
	Combustione Mobile	TonCO2eq	19,22	23,40	+21,70%
	Gas refrigeranti	TonCO2eq	-	-	
	Scope 1 - Totale	TonCO2eq	313,02	258,27	-17,50%
Scope 2	Energia Acquistata - Location Based	TonCO2eq	648,46	354,43	-45,30%
	Energia Acquistata - Market Based	TonCO2eq	1.264,80	475,56	-62,40%
	Scope 2 - Location Based	TonCO2eq	648,46	354,43	-45,30%
	Scope 2 - Market Based	TonCO2eq	1.264,80	475,56	-62,40%
Totale	Scope 1 + 2 - Location Based	TonCO2eq	961,49	612,71	-36,30%
	Scope 1 + 2 - Market Based	TonCO2eq	1.577,82	733,83	-53,50%

Scope 1

Per lo Scope 1, le emissioni si riducono del 17,5%, principalmente grazie al calo delle emissioni da combustione stazionaria (-20,1%). Si rileva invece un aumento delle emissioni da combustione mobile (+21,7%). Nessuna emissione è stata associata all'uso di gas refrigeranti, confermando l'assenza di perdite o ricariche nel corso dell'anno.

Scope 2

Lo Scope 2 mostra un netto miglioramento, con una diminuzione del 45,3% secondo l'approccio Location Based e del 62,4% secondo il Market Based. Questa riduzione riflette una contrazione nei consumi elettrici e, soprattutto, l'avvio dell'acquisto di energia rinnovabile certificata tramite Garanzie d'Origine (GO), che incide positivamente sulle emissioni calcolate con il metodo Market Based.

Nel 2024 si registra una significativa riduzione delle emissioni di gas serra rispetto all'anno precedente, con un miglioramento trasversale su entrambi gli Scope.

L'adozione progressiva di energia rinnovabile certificata (GO) e l'introduzione di impianti ad alta efficienza – come la nuova linea di trafilatura e il futuro impianto di trattamento termico – permettono di contenere i costi operativi, migliorare la produttività e rafforzare la resilienza dell'azienda rispetto alla volatilità del mercato energetico.

In termini di emissioni climalteranti, le emissioni totali (Scope 1+2) calcolate con approccio Location Based si riducono del 36,3%; mentre la riduzione complessiva delle emissioni Scope 1 e 2 secondo l'approccio Market Based ha superato il 53%, grazie anche all'introduzione di fonti rinnovabili e al consolidamento produttivo nel sito di Cordenons. Tali risultati evidenziando un importante passo avanti nella strategia di decarbonizzazione e un miglioramento significativo della performance carbonica dell'impresa; in tal senso rappresentano un prerequisito per rafforzare il dialogo con clienti, stakeholder finanziari e istituzioni, sempre più orientati a criteri ESG stringenti.

Gli indici di intensità emissiva dei gas a effetto serra (GHG) costituiscono uno strumento essenziale per valutare in modo comparabile l'impatto ambientale e l'efficienza delle performance operative dell'organizzazione. Le emissioni di GHG vengono rapportate a parametri specifici e rappresentativi delle attività aziendali, quali il fatturato, la superficie operativa (es. uffici e stabilimenti) o altri indicatori di output o capacità produttiva, al fine di monitorare l'efficacia delle misure di contenimento e orientare il miglioramento continuo.

	2023	2024	Delta 2023 vs 2024
Intensità tonCO ₂ eq per M€ di fatturato – MB	97,69	50,98	-47,80%
Intensità tonCO ₂ eq per dipendente – MB	27,68	13,10	-52,70%
Intensità tonCO ₂ eq per ton prodotto – MB	0,46	0,20	-56,80%

Le performance ambientali dell'azienda evidenziano un deciso miglioramento anche sotto il profilo dell'intensità emissiva, calcolata secondo l'approccio Market Based. Nel 2024 si osserva infatti una significativa riduzione delle emissioni per milione di euro di fatturato, per dipendente e per tonnellata di prodotto, in linea con il calo complessivo delle emissioni e conseguentemente, a partire da quest'anno, all'acquisto di energia elettrica certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). Questo passaggio ha contribuito a ridurre l'impatto delle emissioni indirette Scope 2, migliorando sensibilmente l'efficienza carbonica in rapporto all'attività economica, produttiva e occupazionale.

Il calo dell'intensità emissiva – da 97,69 a 50,98 tonCO₂eq per milione di euro di fatturato – indica che Archita è riuscita a disaccoppiare crescita economica e impatti ambientali, migliorando l'efficienza complessiva del modello industriale. La decarbonizzazione, quindi, non è solo un obiettivo etico ma una leva concreta di efficienza, competitività e posizionamento sul mercato.

Per quanto concerne gli sviluppi futuri sono già stati identificati alcuni interventi di facile attuazione che verranno realizzati nel corso del 2025, tra cui la conversione degli impianti di illuminazione a tecnologia

LED e la rimodulazione delle forniture di energia elettrica con progressivo incremento del ricorso a fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine (GO).

Inoltre, è in fase di progettazione l'installazione di un impianto fotovoltaico on-site per l'autoproduzione parziale del fabbisogno elettrico aziendale, resa possibile grazie all'aggiudicazione di un recente bando pubblico dedicato.

Nel medio lungo termine verrà inoltre valutata, attraverso specifiche analisi costi-benefici, l'implementazione di ulteriori misure ad elevato impatto energetico-ambientale, tra cui l'adozione di sistemi di monitoraggio avanzato dei consumi energetici (smart metering) e l'efficientamento degli impianti HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning) in ottica di riduzione delle dispersioni e miglioramento della performance complessiva.

Infine, per il prossimo anno è previsto l'avvio dell'impianto di trattamento termico: si tratta di un impianto ad alte prestazioni che, pur comportando un incremento nei consumi energetici, garantirà la massima efficienza possibile grazie all'impiego di tecnologie avanzate.

² Per effettuare il calcolo è stato utilizzato il protocollo internazionale Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol); per definire l'ambito di analisi è stato adottato l'approccio "Control Approach Operativo", ossia si è deciso di analizzare le aree in cui INAZ ha il controllo operativo diretto.

Il GHG Protocol, sviluppato nel 1997 dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), rappresenta lo standard internazionale di riferimento per la contabilizzazione delle emissioni. Negli ultimi anni, il protocollo si è evoluto in risposta alla crescente urgenza climatica, fornendo strumenti e linee guida sempre più precisi per aiutare le imprese ad affrontare la sfida delle emissioni in modo strutturato e credibile.

³ Fattori di emissione per la combustione stazionaria, mobile e di emissioni fuggitive (Scope 1): EPA, "Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories", Tabelle 1-2-11-12, April, 2021.

Fattori di emissione per l'energia elettrica - Location Based (Scope 2): ISPRA 2022/2023, Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia; Fattori di emissione per l'energia elettrica - Market Based (Scope 2): European Residual Mixes, Tabella 2, 2023, AIB.



Gestione dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti costituisce un elemento chiave per ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e per migliorare la performance complessiva dell'azienda in termini di economia circolare.

Archita ha già attivato pratiche consolidate di riutilizzo degli scarti ferrosi e di conferimento in discarica controllata per i rifiuti non riciclabili, in conformità con le normative vigenti.

Opportunità concreta

Nel biennio analizzato, la gestione dei rifiuti si è dimostrata non solo una leva ambientale ma anche un'opportunità economica concreta, grazie alla valorizzazione di alcune tipologie di scarto come risorsa secondaria.

- ✓ Mitigare i rischi operativi e di costo
- ✓ Prevenire rischi HR
- ✓ Aumentare l'efficienza produttiva
- ✓ Differenziare la nostra offerta



GRI 306-3								
Rifiuti per composizione, in tonnellate (t)			2023			2024		
Tipologia rifiuto	CER	R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale Rifiuti generati (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale Rifiuti generati (t)
Totale					362,51			398,16
Ferro e acciaio	170405	R13	118,670	-	118,67	166,050	-	166,05
Soluzioni acquose di lavaggio	120301	R13	116,650	-	116,65	148,030	-	148,03
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205	R13	4,66	-	4,66	28,660	-	28,66
Imballaggi in materiali misti	150106	R13	8,260	-	8,26	17,500	-	17,50
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	120109	D15	-	67,360	67,36	-	12,640	12,64
Imballaggi di carta e cartone	150101	R13	0,250	-	0,25	7,460	-	7,46
Limatura e trucioli di metalli ferrosi	120101	R13	44,490	-	44,49	6,610	-	6,61
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202	R13	0,553	-	0,55	3,850	-	3,85
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110	R13	-	-	-	2,940	-	2,94
Carta e cartone	200101	R12	-	-	-	2,120	-	2,12
Imballaggi di plastica	150102	R13	-	-	-	1,300	-	1,30

Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	120103	R13	-	-	-	0,275	-	0,28
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170204	R13	-	-	-	0,260	-	0,26
Rifiuti ingombranti	200307	R13	-	-	-	0,160	-	0,16
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	R13	-	-	-	0,150	-	0,15
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	170604	R13	-	-	-	0,100	-	0,10
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150111	R13	-	-	-	0,040	-	0,04
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	R13	-	-	-	0,010	-	0,01
Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	120118	R13	1,620	-	1,62	-	-	0,00

Archita ha confermato il proprio impegno verso una gestione responsabile dei rifiuti, privilegiando in modo sistematico il **recupero** rispetto allo **smaltimento**. Nel 2023 sono state gestite complessivamente **362,51 tonnellate** di rifiuti, mentre nel 2024 il volume è aumentato a **398,16 tonnellate**.

Tra i rifiuti gestiti da Archita nel 2023 e 2024, le principali tipologie per volume generato sono:

- +** **Ferro e acciaio (CER 170405), con 118,67 tonnellate nel 2023 e 166,05 tonnellate nel 2024;**
- +** **Soluzioni acquose di lavaggio (CER 120301), con 116,65 tonnellate nel 2023 e 148,03 tonnellate nel 2024;**
- +** **Oli minerali per motori e ingranaggi (CER 130205), con 4,66 tonnellate nel 2023 e 28,66 tonnellate nel 2024.**

Nel 2024, il **97% dei rifiuti prodotti è stato avviato a operazioni di recupero** anziché smaltimento in discarica, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della riduzione dell'impatto ambientale. Queste attività di recupero hanno portato a una significativa riduzione dei costi di smaltimento e a una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Inoltre, nel corso del periodo di riferimento, Archita ha avviato alla vendita per recupero di materia alcune delle principali categorie di rifiuti metallici, in particolare ferro e acciaio (CER 170405), limatura e trucioli di metalli ferrosi (CER 120101) e limatura e trucioli di metalli non ferrosi (CER 120103).

Questi materiali, conferiti a operatori specializzati, sono stati destinati al riutilizzo. Nel 2023 i rifiuti venduti hanno rappresentato circa il 45% del totale dei rifiuti prodotti, mentre nel 2024 la percentuale è salita al 50,5%, a testimonianza di un rafforzamento delle pratiche di valorizzazione dei sottoprodotti industriali.

La scelta di avviare i rifiuti a vendita anziché al solo conferimento come scarto non solo consente di limitare l'impatto ambientale, ma attribuisce un nuovo valore economico agli scarti, trasformandoli in risorse utili per nuovi cicli produttivi e riducendo significativamente il fabbisogno di materie prime vergini.

La vendita dei rifiuti ha pertanto generato un valore economico diretto a partire da flussi considerati marginali fino a pochi anni fa.

Inoltre, sono state implementate delle azioni volte a ridurre gli scarti soprattutto in fase di campionatura. Tali azioni contribuiscono a migliorare l'efficienza dei cicli produttivi, riducendo tempi, materiali e costi associati alle rilavorazioni.

Infine, nel corso del 2025, l'azienda avvierà un programma di formazione e sensibilizzazione interna dedicato alla corretta gestione dei rifiuti, rivolto a tutti i collaboratori. L'obiettivo è quello di promuovere comportamenti virtuosi e rafforzare la consapevolezza sul contributo individuale alla sostenibilità ambientale, riducendo al minimo sprechi e inefficienze.

Con un approccio sempre più orientato alla circolarità e al recupero di valore, la gestione dei rifiuti in Archita evolve da centro di costo a leva attiva di competitività ambientale ed economica.

Gestione delle risorse idriche

La gestione efficiente e responsabile dell'acqua rappresenta una priorità strategica per Archita, ed è stata identificata come tema materiale nell'ambito del processo di valutazione degli impatti ambientali. In linea con i principi di tutela delle risorse naturali, l'azienda riconosce il valore dell'acqua come bene prezioso e limitato, impegnandosi concretamente a ridurre i consumi idrici, limitarne lo spreco e promuoverne il riutilizzo ove tecnicamente ed economicamente possibile, anche nei processi produttivi.



Nel 2024, Archita ha prelevato 3.413 m³ di acqua⁴, registrando una riduzione del 46% rispetto al 2023, quando il consumo era pari a 6.304 m³. Tale diminuzione è attribuibile all'esternalizzazione del trattamento termico, in attesa dell'installazione di un nuovo impianto più efficiente, mentre nel 2023 tale processo veniva effettuato internamente. Tutti i prelievi idrici sono stati effettuati in aree classificate a rischio di stress idrico medio.

Gestire con responsabilità questa risorsa non solo riduce l'impatto ambientale, ma migliora il posizionamento aziendale in relazione a clienti, enti pubblici e stakeholder finanziari sempre più attenti alla gestione sostenibile dell'acqua, anche in ottica di compliance ai requisiti ESG.

Nel 2025, Archita darà avvio a un intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti idrici interni, con l'obiettivo di mappare l'infrastruttura e individuare eventuali perdite o inefficienze lungo la rete di distribuzione. A partire dal secondo semestre dello stesso anno, saranno inoltre implementate soluzioni tecniche a basso impatto per l'ottimizzazione dei consumi idrici, tra cui:

- + **L'installazione di dispositivi a risparmio idrico (es. rubinetti con limitatori di flusso);**
- + **La regolazione puntuale dei flussi nei punti di utilizzo aziendali, inclusi eventuali sistemi di irrigazione.**

Questi interventi saranno valutati secondo logiche di costi-benefici e rappresentano un'opportunità per ridurre ulteriormente la spesa idrica nel medio periodo, aumentando la resilienza del sistema produttivo rispetto alla variabilità climatica e al rischio di approvvigionamento.

Tali interventi, selezionati in base al rapporto costi-benefici, saranno monitorati in termini di efficacia e, se validati positivamente, progressivamente estesi nel 2026, consolidando un approccio orientato alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione della risorsa idrica nel lungo periodo.

L'acqua non è solo una risorsa da proteggere, ma una leva operativa ed economica che incide su efficienza, sostenibilità e competitività industriale.

⁴ L'acqua viene prelevata dal gestore di servizio idrico integrato che comprende acquedotto, raccolta di acque reflue e depurazione.

Innovazione ed eco-design

L'innovazione rappresenta per Archita uno strumento chiave per coniugare competitività e sostenibilità. Nel biennio analizzato, Archita ha dimostrato una continuità nell'impegno verso l'innovazione, destinando una quota significativa del proprio fatturato alla Ricerca e Sviluppo (R&D).

Gli investimenti in valore assoluto sono aumentati da 170.799 € nel 2023 a 192.250 € nel 2024, con un incremento pari a circa il 12,5%. Questo dato riflette l'impegno di Archita nel processo di miglioramento continuo conseguito attraverso l'adozione di soluzioni tecniche e il rafforzamento delle proprie competenze progettuali e capacità produttive, in un'ottica di innovazione sostenibile e competitività di lungo periodo.

La costanza degli investimenti in R&D dimostra una visione di lungo termine orientata non solo all'innovazione tecnica, ma alla creazione di valore economico attraverso il miglioramento della produttività, la riduzione dei tempi e dei costi di sviluppo e l'aumento della fidelizzazione dei clienti grazie a soluzioni più performanti e sostenibili.

Investimenti in R&D	2023	2024
Investimenti in R&D [€]	170.799,00 €	192.250,00 €
Totale fatturato [€]	9.750.510,00 €	12.018.703,00 €
% investimenti in R&D (Obiettivo >1,5 %)	1,75%	1,60%

L'incidenza percentuale degli investimenti in R&D sul fatturato è passata da 1,75% nel 2023 a 1,60% nel 2024, registrando una leggera flessione rispetto all'obiettivo interno di mantenere l'indicatore oltre il 1,5%. Tale variazione è attribuibile a una crescita significativa del fatturato (+23,2%), che ha superato proporzionalmente l'incremento degli investimenti.

L'azienda ha investito nello sviluppo di soluzioni capaci di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale, sia a livello di processo che di prodotto. In particolare, è stato introdotto un software FEM per ottimizzare la progettazione meccanica, che consente di:

- + **Simulare, analizzare e migliorare il comportamento di componenti e strutture meccaniche sottoposte a carichi, sollecitazioni, vibrazioni, calore e altri fattori fisici;**
- + **Ridurre significativamente il consumo di materiali e le emissioni associate alla fase di campionatura.**

Il monitoraggio dell'efficienza nella fase di campionatura, misurata in termini di tempo impiegato rispetto all'obiettivo pianificato, evidenzia un miglioramento continuo delle performance operative con impatti positivi sul consumo di energia e materiali.

Nel dettaglio:

- + **Nel 2023, l'obiettivo era completare la fase di campionatura in 100 ore. Il tempo effetti-**

vo rilevato è stato di 92 ore, pari a un'efficienza del 108,70%, già superiore alla soglia target (100%);

+ Nel 2024, l'obiettivo è stato ulteriormente ottimizzato a 80 ore. Il tempo effettivo impiegato è stato di sole 54 ore, portando l'indice di efficienza al 148,15%.

Questo dato riflette una significativa accelerazione del processo di campionatura senza compromettere la qualità, con benefici evidenti in termini di riduzione dei consumi energetici e degli sprechi di materiale, in linea con i principi di efficientamento ambientale. Il miglioramento delle performance, inoltre, si traduce in una riduzione diretta dei costi variabili di produzione (energia, manodopera, materie prime), rafforzando il margine operativo legato ai nuovi prodotti.

L'adozione del software FEM ha permesso una drastica riduzione dei tempi di campionatura e di rilavorazione, con risparmi misurabili in termini di materiali e consumi energetici. L'integrazione dell'eco-design nei processi produttivi non solo riduce l'utilizzo di risorse ma migliora la precisione della progettazione, diminuendo la probabilità di non conformità e scarti.

Le pratiche di eco-design applicate ai processi e prodotti Archita generano vantaggi economici tangibili: una maggiore affidabilità progettuale si traduce in riduzione dei costi di garanzia e post-vendita, migliorando la reputazione tecnica e la competitività sui mercati B2B più esigenti.

L'elevata performance del 2024 conferma l'efficacia delle azioni di miglioramento implementate da Archita, come l'adozione di strumenti digitali per la progettazione rapida, l'utilizzo del software FEM e il rafforzamento delle competenze interne. Tali risultati contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'azienda, rafforzando la coerenza tra innovazione di processo e sostenibilità operativa.

Efficienza fase di campionatura: Tempo per la campionatura <small>(risparmio energia / materiali)</small>	2023	2024
Obiettivo [h]	100	80
Rilevato [h]	92	54
% efficienza (>100% OK - <100% NO OK)	108,70%	148,15%

Innovazione condivisa

Il co-design come leva competitiva



È un approccio, che coinvolge sinergicamente il nostro reparto tecnico e gli uffici di progettazione dei committenti, consente di sviluppare soluzioni personalizzate ad alte prestazioni, ottimizzate per i vincoli tecnici e ambientali di ciascuna applicazione.

La capacità di Archita di lavorare in co-design con i propri clienti rappresenta un vantaggio competitivo distintivo. Il co-design permette di anticipare le esigenze funzionali e ambientali dei clienti, riducendo tempi di sviluppo, rilavorazioni e sprechi di materiale. Inoltre, consente di proporre prodotti che integrano criteri ESG fin dalla fase di progettazione, favorendo il rispetto delle normative e la qualificazione per appalti o commesse con vincoli ambientali stringenti.

Nei prossimi anni intendiamo consolidare questa pratica come asset strategico, valorizzandone i risultati anche in chiave commerciale e comunicativa: collaborare alla definizione di un componente significa partecipare alla costruzione del valore per il cliente, con ricadute positive sulla fidelizzazione e sulla marginalità.

Archita da sempre attenta a soddisfare le specifiche necessità di ciascun committente, propone un **approccio di tipo collaborativo (co-design)**, in cui i suoi tecnici e progettisti lavorano a stretto contatto con il committente al fine di garantirgli un risultato finale perfettamente in linea con le proprie aspettative. In particolare, Archita è in grado di offrire al mercato **un prodotto realmente "su misura"** integrando tecnologie e soluzioni in modo efficace, suggerendo, grazie ad una esperienza ormai consolidata in oltre due decenni, **soluzioni innovative ed esclusive**, fornendo così risposte concrete e prodotti performanti ad esigenze in continua evoluzione.



Valorizzare le persone generare impatto positivo

↳ *In Archita, le persone sono considerate una risorsa strategica e un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Le persone di Archita sono al centro della strategia di sviluppo aziendale; valorizzarne competenze, motivazione e benessere significa rafforzare la capacità competitiva dell'intera organizzazione.*

Questa visione si traduce in un impegno concreto verso la valorizzazione del capitale umano:

- +** Investendo in formazione continua, con un piano di aggiornamento tecnico e manageriale che accompagna i percorsi professionali nei diversi ruoli aziendali;
- +** Attraverso la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e sicuro.

Nel 2024 abbiamo avviato un progetto di mappatura delle competenze per individuare gap critici e costruire percorsi di crescita personalizzati, in linea con le esigenze della transizione digitale e sostenibile. Questo intervento ha consentito e ci consentirà di prevenire rischi organizzativi legati alla perdita di know-how e di migliorare la retention di personale qualificato.



La promozione del benessere organizzativo si è tradotta inoltre in misure concrete di welfare, flessibilità e ascolto attivo: dai percorsi di mentorship interna alle convenzioni locali, fino alle iniziative di conciliazione vita-lavoro. Tali azioni non solo migliorano l'ambiente di lavoro, ma incidono positivamente su assenteismo, produttività e soddisfazione interna.

Nel medio periodo, valorizzare le persone significa quindi costruire un vantaggio competitivo sostenibile, fondato sulla continuità operativa, la qualità delle relazioni e la reputazione aziendale verso i talenti più qualificati.



Il 100% dei dipendenti è coperto da un contratto collettivo nazionale (CCNL), e la composizione della forza lavoro riflette un'organizzazione dinamica, con il 21,1% dei dipendenti sotto i 30 anni e il 35,1% tra i 31 e 50 anni. L'azienda investe nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze, tutela la salute e la sicurezza sul lavoro e si impegna a generare impatti positivi nelle comunità in cui opera.

Parallelamente, Archita garantisce la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e la protezione dei dati personali, costruendo relazioni trasparenti e responsabili con tutti gli stakeholder. Questi principi guidano quotidianamente l'operato dell'organizzazione e rafforzano il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Diversità, equità e inclusione

↳ *In un settore storicamente connotato da una forte componente maschile, Archita si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e capace di valorizzare tutte le persone.*

Il nostro approccio alla diversità non si limita al genere, ma include età, provenienza geografica, competenze, background scolastici e professionali. Archita promuove attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità, consapevole che la pluralità di esperienze, competenze e background rappresenta un valore per l'innovazione e la coesione interna. L'azienda si impegna a prevenire ogni forma di discriminazione legata a genere, età, origine, orientamento o disabilità, adottando criteri oggettivi nei processi di selezione, sviluppo e gestione delle risorse umane.

Favorire l'equità e l'inclusione non è solo una scelta etica e culturale, ma anche una leva di competitività: ambienti eterogenei migliorano la qualità delle decisioni, accelerano la risoluzione dei problemi e aumentano l'attrattiva dell'azienda per giovani talenti e stakeholder sensibili ai criteri ESG.

L'analisi della composizione del personale conferma la stabilità del trend occupazionale di genere, con una presenza femminile che si attesta al 7,1% del totale dei dipendenti nel 2024 (4 donne su 56), in linea con il 2023 (4 su 57). Le donne sono attualmente presenti nella categoria impiegatizia, mentre quadri e operai risultano a prevalenza maschile. Il dato riflette in parte la specificità del settore manifatturiero metalmeccanico, storicamente a forte concentrazione maschile, ma pone al tempo stesso l'accento sulla necessità di attivare politiche mirate per il bilanciamento di genere nelle aree tecniche e nei ruoli a maggiore responsabilità.

Un maggiore equilibrio di genere, oltre a migliorare il clima aziendale e la reputazione, consente di intercettare una più ampia gamma di competenze tecniche e soft skills, con impatti positivi sull'innovazione e sulla capacità di adattamento a contesti complessi.

GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti)	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti per categoria e genere (headcount)						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	1	0	1	1	0	1
Impiegati	11	4	15	11	4	15
Operai	41	0	41	40	0	40
Totale	53	4	57	52	4	56

Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2024, si osserva una riduzione del numero di lavoratori somministrati impiegati dall'azienda. Nel 2023, erano presenti tre lavoratori somministrati, tutti di sesso maschile, mentre al termine del 2024 il numero si è ridotto a un solo lavoratore, anch'esso uomo.

Dal punto di vista generazionale, la distribuzione del personale mostra una composizione equilibrata: nel 2024, il 21% dei dipendenti ha meno di 30 anni, il 35% è nella fascia 31-50 anni, mentre il restante 44% ha più di 51 anni; questa diversificazione anagrafica rappresenta un'opportunità strategica, perché consente di coniugare esperienza e innovazione, facilitando il trasferimento intergenerazionale delle competenze.

GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti)	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti e somministrati per età e genere						
≤30 anni	11	0	11	12	0	12
31-50 anni	17	3	20	17	3	20
≥51 anni	28	1	29	24	1	25
Totale complessivo	56	4	60	53	4	57

La valorizzazione dell'età come fattore di complementarità tra generazioni è un elemento distintivo di resilienza aziendale: l'equilibrio tra seniorità ed energie giovani riduce il rischio di obsolescenza organizzativa e rafforza la continuità gestionale.

Nel 2023 e 2024, tutti i dipendenti Archita risultavano coperti da contrattazione collettiva nazionale; questo dato, stabile, evidenzia l'impegno costante dell'azienda nel garantire diritti contrattuali equi, condizioni di lavoro regolamentate e tutele collettive per tutti i dipendenti.

GRI 405-1	2023	2024
Dipendenti appartenenti a categorie protette	1	1

L'azienda impiega inoltre lavoratori appartenenti a categorie protette, in linea con gli obblighi di legge e con l'impegno a favore dell'inclusione delle persone con disabilità o fragilità lavorative.

Il turnover complessivo risulta in calo nel 2024, suggerendo una maggiore stabilità occupazionale. Una parte delle variazioni osservate tra il 2023 e il 2024 è riconducibile al trasferimento della sede da Oderzo a Cordenons, che ha comportato sia dimissioni sia nuove assunzioni. Tuttavia, il divario di genere è significativo: nessuna assunzione o cessazione ha riguardato personale femminile in entrambi gli anni, un dato che pone un chiaro margine di miglioramento in ottica di equità e diversificazione della forza lavoro.

GRI 401-1 (Nuove assunzioni e turnover)	2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dipendenti assunti <30	0	1	0	1
Dipendenti assunti 30-50	1	2	0	1
Dipendenti assunti > 50	0	3	0	1
Dipendenti cessati <30	0	2	0	0
Dipendenti cessati 30-50	0	3	0	3
Dipendenti cessati > 50	0	4	0	2

La presenza costante di assunzioni over 50 evidenzia una politica di valorizzazione delle competenze senior, coerente con un approccio inclusivo rispetto all'età, che può essere ulteriormente strutturato come leva di sostenibilità sociale.

Nel 2024, Archita ha avviato i primi momenti formativi e di sensibilizzazione interna sui temi DEI, coinvolgendo il management e il personale amministrativo. L'obiettivo è sviluppare una cultura organizzativa sempre più consapevole, collaborativa e inclusiva, promuovendo la partecipazione attiva di tutte le persone e contribuendo, nel medio termine, a un maggiore equilibrio nei ruoli aziendali.

Sempre nel 2024 abbiamo avviato un'analisi interna sulle aree a maggiore rischio di segregazione verticale e orizzontale e stiamo definendo obiettivi di miglioramento misurabili, con un'attenzione particolare al rafforzamento della presenza femminile in ambiti tecnici e produttivi. Abbiamo inoltre introdotto misure concrete per favorire pari opportunità in fase di selezione, accesso alla formazione e crescita professionale. L'adozione di un linguaggio inclusivo nelle comunicazioni interne, l'introduzione di format flessibili di lavoro e l'attivazione di momenti di sensibilizzazione sul tema completano il nostro impegno.

Investire in diversità e inclusione è infatti una leva strategica per attrarre talenti, stimolare l'innovazione e rafforzare la coesione organizzativa. Un'organizzazione più equa e inclusiva è anche meno esposta a rischi reputazionali, più capace di attrarre finanziamenti e clienti sensibili ai temi ESG e meglio predisposta ad affrontare la complessità dei mercati globali.

In riferimento al principio di equità retributiva, l'indicatore [GRI 2-21] relativo al rapporto tra la retribuzione totale annuale della figura apicale e quella mediana dei dipendenti si è attestato a 2,43 nel 2023 e 2,32 nel 2024. La diminuzione di questo rapporto è legata agli aumenti salariali riconosciuti in seguito al cambio di sede, con l'obiettivo di trattenere le figure chiave all'interno dell'organizzazione.

Formazione e sviluppo del personale



L'investimento nel capitale umano è uno degli assi portanti della strategia di crescita di Archita. Ogni anno vengono pianificati interventi di formazione tecnica, normativa e trasversale, calibrati sulle esigenze delle diverse funzioni e finalizzati a sostenere l'aggiornamento continuo delle competenze.

Nel biennio 2023–2024, Archita ha implementato un ampio ventaglio di iniziative formative mirate ad aggiornare le competenze tecniche, normative e trasversali del personale; i percorsi formativi sono stati progettati in coerenza con le esigenze produttive e gli audit interni, includendo sia moduli obbligatori che contenuti opzionali innovativi.

Nel 2023, l'offerta formativa ha incluso:

- + Corsi su documentazione di produzione, indici di capacità di processo e conformità prodotto;
- + Percorsi su Analisi dei Modi e degli Effetti di Guasto, Lean 5S, moduli di controllo qualità e sicurezza;
- + Focus su competenze soft, comunicazione e ruolo RGQ.

Nel 2024, il piano formativo si è ampliato con:

- + Aggiornamenti su impianti e processi produttivi (es. trafilatura, stampaggio a freddo, impianto cricche);
- + Formazioni obbligatorie in materia di sicurezza, inclusi spazi confinati, carrelli elevatori, whistleblowing e RLS;
- + Rafforzamento dei contenuti per preposti e addetti alla conduzione degli impianti
- + Aggiornamento normativo (es. GDPR, sicurezza, REACH);
- + Introduzione di nuovi strumenti digitali (es. software FEM);
- + Competenze ESG legate alla redazione del report di sostenibilità.

Il rafforzamento della formazione ha permesso un miglior allineamento tra sviluppo delle risorse e obiettivi strategici aziendali, contribuendo a migliorare la qualità operativa, la sicurezza e la compliance normativa, con ricadute positive in termini di efficienza e riduzione del rischio.

Complessivamente, il programma evidenzia una progressiva strutturazione del sistema formativo aziendale.

GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente)	2023	2024
Ore totali di formazione – Uomini	399	702
Ore totali di formazione – Donne	4	8
Ore totali di formazione medie – Uomini	7,53	13,50
Ore totali di formazione medie – Donne	1,00	2,00

L'impegno formativo si è tradotto in un **significativo aumento delle ore erogate, passate da 393 nel 2023 a 720 nel 2024, con un incremento pari a +83%.**

In termini pro capite, le ore medie per dipendente sono quasi **radoppiate, passando da 7,07 a 12,86 ore annue**, a conferma di un progressivo rafforzamento delle politiche di sviluppo delle risorse.

GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente)	2023	2024
Ore di formazione totale erogate ai dipendenti	403	710
Ore medie per dipendente	7,07	12,68

Un'analisi disaggregata mostra che:

- + Le ore medie di formazione per i quadri sono cresciute da 4 a 6 ore annue;
- + Per gli impiegati, il dato è salito da 7,07 a 10,93 ore;
- + La formazione è stata fortemente potenziata anche tra gli operai, con oltre 500 ore totali nel 2024 (dato assoluto), seppur senza dettaglio sulle ore medie individuali.

La partecipazione femminile alla formazione è in lieve aumento (da 4 a 8 ore totali), ma permane fortemente sottorappresentata, riflettendo la composizione di genere aziendale. Questo evidenzia la necessità di valorizzare le competenze femminili presenti, anche attraverso piani formativi mirati.

GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente per inquadramento)	2023	2024
Ore totali di formazione – Quadri	4	6
Ore totali di formazione – Impiegati	106	164
Ore totali di formazione – Operai	293	540
Ore medie di formazione – Quadri	4,00	6,00
Ore medie di formazione – Impiegati	7,07	10,93
Ore medie di formazione – Operai	7,15	13,50

Attraverso gli audit interni del sistema di gestione della qualità, sono state individuate opportunità di formazione in ambito tecnico-organizzativo. Questo ha permesso di valutare l'efficacia delle iniziative intraprese e di adattarle alle esigenze emerse, favorendo un percorso di miglioramento continuo e un al-

lineamento con gli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Nel biennio 2023–2024, nessun dipendente ha ricevuto una valutazione formalizzata delle performance e dello sviluppo professionale; l'assenza di un sistema strutturato di performance management rappresenta un'opportunità strategica per Archita.

Per il 2025 è previsto un progetto volto ad analizzare le competenze tecniche e trasversali delle figure chiave con l'obiettivo di mappare le competenze, di proporre iniziative di formazione e programmare percorsi di carriera. L'introduzione sistemi di valutazione e mappatura delle competenze permetterà di ottimizzare l'allocazione delle risorse, costruire percorsi di carriera personalizzati e rafforzare il legame tra formazione e performance, generando ritorni sia in termini motivazionali che economici.



Salute e sicurezza sul lavoro

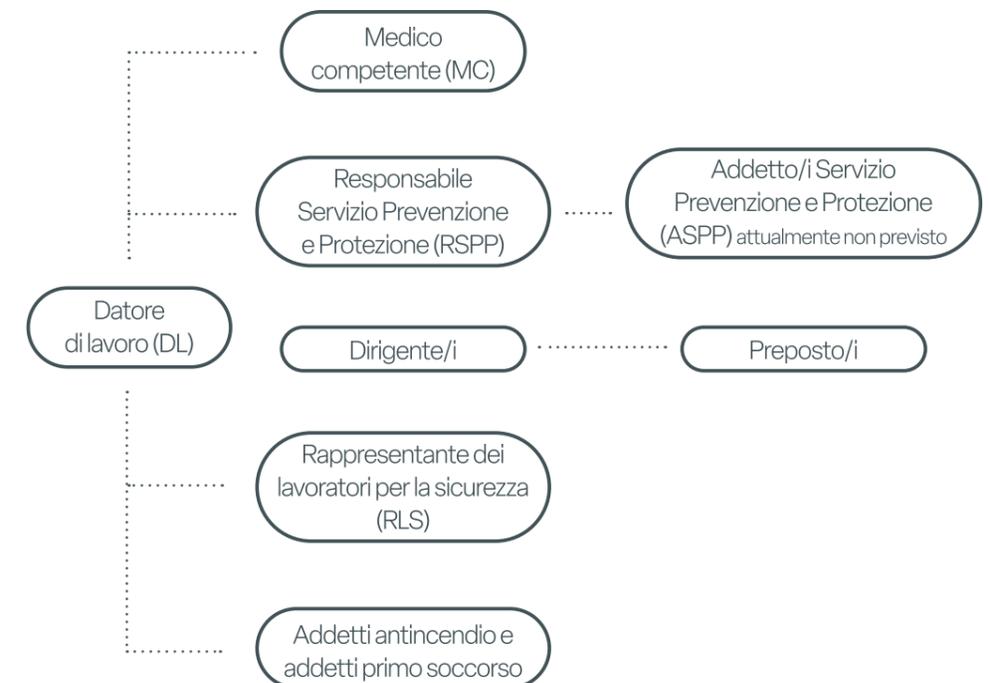


La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è un impegno prioritario per Archita, che considera il benessere fisico e psicologico delle persone un elemento fondante della propria identità industriale.

Il nostro sistema di gestione della sicurezza si basa su una valutazione proattiva dei rischi, una formazione continua e l'adozione di dispositivi e procedure conformi alle normative vigenti. L'azienda adotta un modello di gestione conforme al D.Lgs. 81/08, che prevede valutazioni periodiche dei rischi, aggiornamento continuo delle misure preventive e coinvolgimento del medico competente e dell'RSPP, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Nel 2024 abbiamo intensificato le attività di audit interni, aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e introdotto iniziative di ascolto attivo e coinvolgimento del personale nella segnalazione di quasi-infortuni e miglioramenti possibili.

Oltre alla dimensione etica e normativa, la sicurezza sul lavoro riveste una valenza economica fondamentale: un ambiente sicuro riduce l'assenteismo, i costi assicurativi e i fermi produttivi legati a infortuni. Inoltre, per gli sviluppi commerciali futuri, rappresenterà un elemento distintivo nella relazione con clienti internazionali che richiedono standard elevati anche lungo la supply chain. In quest'ottica, inve-



stire in sicurezza significa tutelare la continuità operativa e la reputazione aziendale, rafforzando la fiducia interna ed esterna.

Al Servizio di Prevenzione e Protezione fanno capo tutte le iniziative riguardanti la sicurezza, connesse con i problemi della prevenzione e protezione dai rischi legati all'attività dell'azienda.

Tali iniziative prevedono la valutazione del "rischio", il programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione da intraprendere, le procedure di sicurezza, la fase di informazione e formazione del personale in materia di sicurezza ed igiene del lavoro da intraprendere, il programma dei controlli e le revisioni periodiche, così come con il Medico Competente la sorveglianza sanitaria.

Nel biennio 2023–2024, non si sono verificati infortuni con gravi conseguenze né decessi. Inoltre, non sono stati registrati casi di malattie professionali né decessi a esse correlati.

Il numero di infortuni registrabili è passato da 6 nel 2023 a 2 nel 2024, con una riduzione del tasso di incidenza da 51,1 a 17,15 ogni milione di ore lavorate. Questo risultato riflette un progresso concreto nella prevenzione dei rischi operativi.

GRI 403-9 (Infortuni sul lavoro)	2023	2024
Infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)	6	2
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi	0	0
Numero di incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Numero di ore lavorate	117.418	116.595
Tasso infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)	51,1	17,15
Tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi	0	0
Tassi incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0
Tasso decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0

Le ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro hanno registrato un forte incremento tra il 2023 e il 2024, in seguito alla necessità di rinnovare numerosi certificati scaduti, dal momento che non prevedono una scadenza annuale. Questo ha comportato un potenziamento significativo delle attività formative da parte di Archita, con un aumento delle ore dedicate alla sicurezza da 6 a 262, e un'inci-

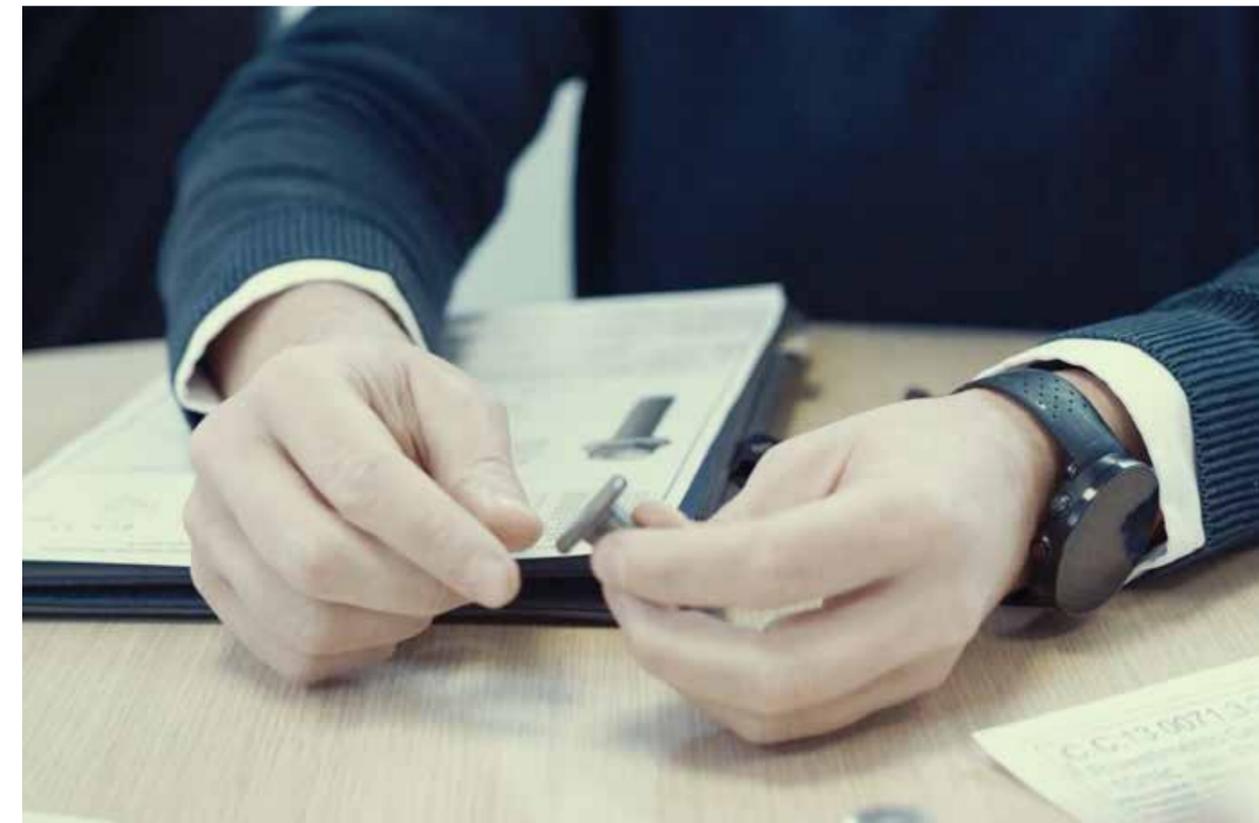
denza sul totale della formazione erogata passata dall'1,4% al 36%.

GRI 403-5 (Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro)	2023	2024
Ore totali di formazione	393	720
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza	6	262
% ore di formazione in materia di salute e sicurezza su totale formazione	1,4%	36%

Tuttavia, nessun lavoratore risulta ancora formalmente coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato o sottoposto ad auditing interno o esterno.

L'azione preventiva è stata supportata anche da:

- + **Potenziamento del monitoraggio sull'utilizzo dei DPI;**
- + **Rafforzamento delle verifiche tecniche periodiche su impianti e ambienti di lavoro;**
- + **Introduzione di moduli specifici di formazione su rischio chimico, trattamenti termici e procedure comportamentali.**



Impatto sociale e comunità



Archita riconosce il proprio ruolo all'interno del tessuto economico e sociale in cui opera, assumendo un impegno concreto per la generazione di valore condiviso.

L'azienda promuove relazioni durature con attori locali e investe in iniziative che contribuiscono al benessere della comunità, rafforzando la coesione territoriale e la sostenibilità economica locale.

Questa visione non è solo coerente con i principi ESG, ma produce effetti positivi tangibili sulla competitività aziendale, riducendo i rischi lungo la catena di fornitura e migliorando la resilienza dell'intero ecosistema industriale.

Nel 2023 Archita ha distribuito un valore pari a **12.626.381 euro**, che nel 2024 è salito a **14.050.647 euro**. Una parte rilevante di questo valore – oltre **3 milioni di euro in ciascun anno** – è stata destinata al personale, a testimonianza della centralità riconosciuta alle persone e al loro contributo allo sviluppo aziendale.

GRI 201-1 (Valore economico direttamente generato e distribuito)	2023	2024
Valore economico distribuito	12.626.381,00 €	14.050.647,00 €
Costi operativi	9.524.300,00 €	11.381.118,00 €
Di cui spesa in formazione	5.988,00 €	9.815,00 €
Di cui spesa in salute e sicurezza	22.362,00 €	23.141,00 €
Di cui spesa per welfare	11.025,00 €	11.061,00 €
Personale	3.008.743,00 €	3.046.934,00 €
Investitori e finanziatori	93.338,00 €	117.594,00 €

Accanto ai costi operativi (9.524.300 euro nel 2023 e 11.381.118 euro nel 2024), che comprendono **investimenti in formazione, salute, sicurezza e welfare aziendale**, tale impegno rappresenta un investimento concreto nel benessere e nella valorizzazione del capitale umano. Il valore economico distribuito contribuisce indirettamente anche alla stabilità dell'indotto e alla tenuta occupazionale del territorio, generando ritorni reputazionali e operativi a beneficio dell'impresa stessa.

Questa visione si riflette anche nella strategia di acquisto responsabile, che privilegia, quando possibile, fornitori situati entro 100 km dalla sede operativa. Nel 2024, Archita ha ampliato la propria rete di fornitori da 125 a 171, con un incremento significativo dei partner locali: da 51 a 74 unità. Nel corso del

2024 la proporzione di spesa verso fornitori locali è aumentata portando la quota di approvvigionamento locale al 29,08% (+0,78 punti percentuali rispetto al 2023).

Questa visione si riflette anche nella strategia di acquisto responsabile, che privilegia, quando possibile, fornitori situati entro 100 km dalla sede operativa. Nel 2024, Archita ha ampliato la propria rete di fornitori da 125 a 171, con un incremento significativo dei partner locali: da 51 a 74 unità. Nel corso del 2024 la proporzione di spesa verso fornitori locali è aumentata portando la quota di approvvigionamento locale al 29,08% (+0,78 punti percentuali rispetto al 2023).

GRI 204-1 (Proporzione di spesa verso fornitori locali)	2023	2024
Numero totale di fornitori	125	171
Numero di fornitori locali (100 km)	51	74
% destinato a fornitori locali (100 km)	28,30%	29,08%
% destinato a fornitori non locali	71,70%	70,92%

Questi dati confermano l'orientamento dell'azienda verso una filiera corta, resiliente e radicata nel territorio, che consente di:

- + **Ridurre l'impatto ambientale associato al trasporto delle merci;**
- + **Stimolare l'economia locale;**
- + **Favorire la creazione di reti di fiducia tra stakeholder;**
- + **Ridurre i costi;**
- + **Migliorare il monitoraggio dei fornitori.**

L'investimento nella filiera locale genera anche vantaggi competitivi: tempi di consegna più rapidi, maggiore affidabilità delle forniture e migliore capacità di risposta a eventi critici o discontinuità globali. Tale visione si inserisce in una prospettiva di sviluppo sostenibile locale, coerente con i principi ESG e con le aspettative di trasparenza e responsabilità sociale promosse dagli standard internazionali.

Nel biennio 2025-26, Archita rafforzerà ulteriormente il proprio ruolo sociale attraverso due nuove direttrici d'intervento ad alto valore aggiunto per la comunità e per le persone.

Da un lato, verranno avviati programmi di inclusione sociale, finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di vulnerabilità, contribuendo a contrastare le disuguaglianze e a promuovere pari opportunità. Questa iniziativa si propone di generare impatti positivi non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche nel contesto territoriale, valorizzando il lavoro come leva di dignità e partecipazione sociale.

In un'ottica di misurazione dell'impatto, tali percorsi potranno essere valutati anche in termini di ritorno sociale dell'investimento (SROI), evidenziando il valore creato per ogni euro

destinato a programmi inclusivi.

Parallelamente, l'azienda svilupperà programmi dedicati al benessere fisico. L'obiettivo è costruire un ambiente di lavoro più sano, empatico e resiliente, capace di prevenire situazioni di stress, favorire l'equilibrio vita-lavoro e consolidare una cultura organizzativa orientata alla cura delle persone nella loro totalità.

Queste azioni si inseriscono nel più ampio impegno di Archita verso la sostenibilità sociale, rafforzando il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni e promuovendo un modello d'impresa inclusivo e responsabile.

Investire nella comunità e nelle persone, oltre ad avere un impatto positivo sul territorio, consolida la reputazione aziendale e rafforza il posizionamento competitivo in contesti industriali sempre più sensibili alla dimensione sociale del business.



Qualità e sicurezza dei prodotti



La qualità dei prodotti Archita è da sempre al centro della nostra proposta di valore e rappresenta un elemento imprescindibile di affidabilità e competitività sul mercato.

Le nostre viti speciali sono progettate e prodotte secondo standard rigorosi, con controlli sistematici lungo tutte le fasi del processo, dall'ingresso delle materie prime fino al collaudo finale.

La qualità e la sicurezza dei prodotti costituiscono una leva strategica per Archita, che ha adottato un sistema di gestione certificato IATF 16949 come fondamento della propria operatività. Questo approccio assicura il rispetto di standard rigorosi in tutte le fasi del ciclo produttivo - dalla progettazione alla realizzazione - attraverso test di validazione, controlli di conformità e collaudi funzionali sistematici.

ISO 9001 ISO 9001 è uno standard internazionale per la gestione della qualità nelle organizzazioni. È pubblicato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) e fornisce linee guida e criteri per sviluppare un sistema di gestione della qualità efficace.

IATF 16949 È uno standard specifico per l'industria automobilistica e fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura.

La qualità non è solo un requisito tecnico, ma una leva di efficienza: ridurre le rilavorazioni e gli errori consente di ottimizzare i tempi ciclo, migliorare la saturazione degli impianti e diminuire i costi operativi. Inoltre, l'impegno per la qualità è strettamente connesso alla sicurezza: Archita garantisce che ogni prodotto rispetti i requisiti applicativi richiesti, minimizzando i rischi di malfunzionamenti, fermi impianto e danni per i clienti.

Come evidenziato anche in benchmark con altre realtà industriali, l'eccellenza qualitativa è sempre più un fattore di scelta per i buyer internazionali e una condizione necessaria per mantenere posizionamenti strategici nelle supply chain globali. Garantire elevati standard di sicurezza non significa solo evitare incidenti o reclami: consente anche di ridurre il rischio di richiami, costi di non qualità e responsabilità legale. In settori ad alta specializzazione tecnica, come quello in cui operiamo, la sicurezza di prodotto è una condizione necessaria per accedere a mercati regolamentati, fidelizzare clienti globali e preservare la reputazione aziendale lungo l'intera catena del valore.

Nel 2024 inoltre abbiamo rafforzato il nostro sistema qualità introducendo strumenti digitali per la trac-

ciabilità, metodologie FMEA per la prevenzione dei difetti e attività di co-engineering con i clienti per ridurre gli scarti e migliorare la performance dei prodotti in fase di utilizzo. La qualità non è solo un requisito tecnico, ma una leva di efficienza: ridurre le rilavorazioni e gli errori consente di ottimizzare i tempi ciclo, migliorare la saturazione impianti e diminuire i costi operativi.

Tutti i prodotti vengono trattati con le medesime procedure e sottoposti a valutazioni sugli impatti in termini di salute e sicurezza, senza distinzioni tra le diverse categorie. Nel biennio 2023–2024 sono state valutate tutte e cinque le categorie di prodotto vendute (dadi, viti grandi, viti piccole, perni, altri piccole categorie), a dimostrazione di un approccio trasversale e integrato alla gestione della sicurezza, anche per quelle linee (es. piccola categoria di dadi) che prevedono l'impiego di materiali vergini al posto del riciclato.

Sebbene l'azienda non detenga certificazioni di prodotto specifiche, il presidio del rischio rimane elevato grazie alla strutturazione interna delle responsabilità, alla tracciabilità dei lotti e al continuo miglioramento dei processi.

Nel biennio considerato sono stati registrati 8 casi di non conformità all'anno, relativi esclusivamente a codici di autoregolamentazione e non riconducibili a sanzioni o avvisi da parte delle autorità. Questo dato, pur monitorato con attenzione, non ha compromesso la sicurezza del cliente né l'affidabilità dei prodotti, ma ha fornito indicazioni utili per il rafforzamento delle attività di audit interno e per l'aggiornamento delle pratiche di autocontrollo.

Archita, infatti, ha avviato un percorso strutturato di gestione e miglioramento continuo, affrontando in modo puntuale diverse non conformità attraverso strumenti interni di analisi del rischio, audit e revisione dei processi. Le azioni correttive intraprese dimostrano un impegno concreto nel prevenire e rimediare agli impatti negativi, con l'obiettivo di rafforzare la tracciabilità, la responsabilità e il coinvolgimento degli stakeholder nella gestione dei reclami e nella revisione dei processi chiave.

L'ascolto proattivo dei clienti e dei fornitori continua a rappresentare un elemento chiave del sistema qualità, permettendo ad Archita di anticipare esigenze, prevenire criticità e promuovere una cultura della qualità orientata alla durabilità, sicurezza e trasparenza.

Protezione della privacy

La tutela dei dati personali e la sicurezza informatica sono diventate oggi dimensioni centrali nella gestione di un'azienda; Archita si è impegnata e si impegna per garantire il rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ad adottare misure tecniche e organizzative idonee a prevenire violazioni, accessi non autorizzati e perdite di dati.

Nel 2024 è stato aggiornato il sistema di gestione della privacy, rafforzando le policy interne, la formazione dei dipendenti e le misure di controllo. Ogni trattamento è oggetto di valutazione del rischio, con particolare attenzione ai processi digitali e ai rapporti con clienti, fornitori e stakeholder esterni. Oltre alle policy e alla formazione, il sistema di gestione della privacy prevede anche la nomina di un responsabile privacy interno.

Oltre alla sua valenza etica e normativa, la protezione dei dati rappresenta una leva economica strategica. Investire nella cybersecurity e nella conformità normativa consente di prevenire sanzioni, interruzioni operative e danni reputazionali, salvaguardando la continuità aziendale e la fiducia dei partner commerciali. In un contesto sempre più orientato alla digitalizzazione, la capacità di proteggere le informazioni costituisce un vantaggio competitivo e un prerequisito per operare in mercati regolamentati e catene del valore internazionali.

Sempre nel 2024 sono stati aggiornati i registri di trattamento e condotte sessioni di audit per verificare la conformità alle normative, in linea con un approccio improntato alla responsabilità e alla sicurezza dei dati.

A conferma dell'efficacia delle misure adottate, nel biennio 2023-2024 non sono stati registrati reclami fondati relativi a violazioni della privacy dei clienti, né da parte di terze parti né da organi normativi. Inoltre, non si sono verificati episodi di fuga, furto o perdita di dati; questi risultati testimoniano l'impegno continuo di Archita nella protezione delle informazioni trattate e nel consolidamento della fiducia dei propri stakeholder.

GRI 418-1 (Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati)	2023	2024
Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da terze parti e comprovati dall'organizzazione	0	0
Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da organi normativi	0	0
Numero totale di episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti	0	0

Nel corso del 2025, Archita darà avvio a una serie di nuove iniziative volte a rafforzare ulteriormente la protezione dei dati personali e aziendali. Tra queste sono previste:

- + La formazione continua del personale sui temi della privacy, con particolare attenzione al coinvolgimento degli impiegati;
- + L'adozione di tecnologie di sicurezza avanzate, come sistemi di crittografia, autenticazione a due fattori per l'accesso ai sistemi più critici, e piani di backup e disaster recovery;
- + Lo svolgimento di audit periodici, comprensivi di test di vulnerabilità e simulazioni di attacchi informatici, per identificare e correggere eventuali criticità nei sistemi;
- + La definizione di un piano di risposta agli incidenti in caso di violazioni dei dati (data breach), per garantire un intervento rapido, coordinato ed efficace.

Queste azioni rientrano in una strategia più ampia orientata alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla protezione della fiducia di tutti gli stakeholder.

Guidati da integrità e trasparenza

In un contesto economico e sociale in cui la responsabilità d'impresa assume un ruolo sempre più centrale, Archita attribuisce un valore strategico all'integrità, alla legalità e alla trasparenza, fondamentali e imprescindibili della propria governance. L'etica è per Archita un criterio che orienta le scelte aziendali lungo tutta la catena del valore, dalla gestione interna alla relazione con fornitori, clienti, enti pubblici e stakeholder territoriali.

Il rispetto rigoroso delle normative vigenti, l'adozione di prassi conformi agli standard etici di settore e la selezione responsabile dei partner commerciali costituiscono presupposti indispensabili per la costruzione di un modello di business credibile, resiliente e orientato al futuro. In tale ottica, Archita promuove una cultura aziendale improntata alla trasparenza nei processi, alla responsabilizzazione individuale e alla prevenzione dei comportamenti illeciti o distorsivi.

Questo approccio rafforza la fiducia degli stakeholder, contribuisce alla reputazione dell'impresa e sostiene uno sviluppo sostenibile, equo e condiviso, coerente con i principi ESG che guidano la strategia aziendale.





Etica e conformità aziendale

— Non un principio, ma una prassi



Archita opera nel rispetto delle normative vigenti e promuove una cultura aziendale fondata su principi di legalità, correttezza e responsabilità. La conformità normativa è garantita attraverso l'aggiornamento continuo alle disposizioni di legge, il monitoraggio dei rischi legali e il rafforzamento delle pratiche interne di controllo.

Con l'adozione del D. Lgs. 24/2023, Archita ha attivato un canale di whistleblowing per segnalare in modo sicuro e riservato violazioni di norme nazionali o comunitarie. Lo strumento è rivolto non solo ai dipendenti, ma anche a collaboratori, consulenti, fornitori, tirocinanti, volontari, membri degli organi societari, ex lavoratori e candidati, nonché a soggetti che supportano o sono legati al segnalante.

Le segnalazioni devono riguardare comportamenti illeciti o irregolarità rilevanti (es. corruzione, violazioni ambientali, sanitarie o sulla privacy) e non includere reclami personali o voci infondate. Possono essere inviate in forma scritta o orale tramite una piattaforma crittografata accessibile dal sito aziendale, che assicura la riservatezza. È anche possibile richiedere un incontro.

Il segnalante riceve un avviso entro 7 giorni e un riscontro entro 3 mesi. Se il canale interno non è disponibile o adeguato, ci si può rivolgere ad ANAC o, in casi specifici, procedere con una divulgazione pubblica.

Archita assicura protezione contro le ritorsioni e garantisce il rispetto della privacy, con supporto e assistenza disponibili gratuitamente.

Nel corso del 2024, l'azienda ha iniziato a valutare l'opportunità di formalizzare politiche interne e strumenti dedicati alla promozione dell'integrità aziendale, con l'obiettivo di prevenire comportamenti non conformi e rafforzare una cultura orientata alla trasparenza. La redazione di questo primo Report di Sostenibilità è un segno tangibile dell'orientamento aziendale di Archita.

I dati raccolti confermano la solidità del sistema di governance etica dell'azienda. Nel biennio 2023–2024 non sono state comunicate criticità al Consiglio di amministrazione e non sono pervenute segnalazioni tramite il canale di whistleblowing, a dimostrazione di un contesto aziendale stabile e privo di situazioni anomale. Archita non ha inoltre registrato casi di non conformità a leggi o regolamenti né ha sostenuto sanzioni pecuniarie o non pecuniarie.

Approvvigionamento responsabile



Archita riconosce il proprio ruolo attivo nello sviluppo del tessuto economico locale e promuove un modello di approvvigionamento basato su criteri di qualità, trasparenza e prossimità, con l'obiettivo di costruire una filiera affidabile, resiliente e coerente con i nostri valori ESG.

L'approccio di Archita alla gestione delle risorse si fonda sulla massimizzazione dell'efficienza dei materiali impiegati nei processi produttivi, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali lungo la catena del valore.

Collaboriamo prevalentemente con fornitori italiani e dell'Unione Europea, promuovendo una logica di filiera corta che riduce l'impatto ambientale legato ai trasporti e rafforza la capacità di controllo sui processi. Nel biennio 2023–2024, l'azienda ha progressivamente ampliato il proprio network di fornitori locali, passando da 51 a 74 partner operanti entro un raggio di 100 km dalla sede, a fronte di una crescita complessiva del numero di fornitori da 125 a 171. In termini economici, la quota di spesa destinata a fornitori locali è aumentata, in termini relativi, attestandosi al 29,08% del totale nel 2024, rispetto al 28,30% dell'anno precedente. Questa dinamica testimonia una volontà concreta di generare valore condiviso nel territorio, ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e favorire una maggiore reattività della supply chain.

GRI 301-1 Peso acquisti materiali non rinnovabili utilizzati (tonnellate)	2023	2024
materia prima filo - acciaio	2.226,37	4.002,86
materia prima inox	9,00	10,80
materia prima - rame	0,80	1,30
materia prima - ottone	9,40	6,14
imballi plastica	0,00	2,90
acciaio/ferro per manutenzioni e costruzione attrezzature	2,46	5,36
fluidi per trattamento termico	1,72	22,65
lubrificanti per processo produttivo	15,88	23,90
detergenti lavaggi	7,87	14,35
Totale	2.273,50	4.090,26

Nel biennio 2023–2024, si registra un significativo aumento dei materiali non rinnovabili utilizzati, passati da 2.273,50 tonnellate nel 2023 a 4.090,26 tonnellate nel 2024, principalmente per effetto dell'in-

cremento della materia prima filo in acciaio, che da sola rappresenta oltre il 97% del totale dei materiali acquistati in entrambi gli anni.

GRI 301-1 Peso acquisti materiali rinnovabili utilizzati (tonnellate)	2023	2024
Acciaio composto da diverse percentuali di rottame (circa 90%, 27%, 15%)	99,7%	99,6%
Acciaio con circa il 90% di contenuto da rottame	56,7%	72,6%

In Archita, **oltre il 99,6% dell'acciaio acquistato ogni anno proviene da rottame**, in percentuali diverse (90%, 27%, 15%). Se ci si concentra solo sull'acciaio ad alto contenuto di riciclato, ovvero con 90% di rottame, la quota è comunque significativa e in crescita: dal 56,7% del 2023 al 72,6% del 2024. Un segnale chiaro dell'impegno di Archita nel privilegiare materiali a basso impatto ambientale.

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo (tonnellate)	2023	2024
Imballi legno	3,52	2,53
Imballi cartone (nessuna certificazione)	16,22	9,37
Totale	19,74	11,90

In contrasto, si osserva una diminuzione dei materiali rinnovabili, passati da 19,74 tonnellate nel 2023 a 11,90 tonnellate nel 2024, con un calo più marcato negli imballi in cartone non certificato, dovuta ad una maggiore incidenza del fatturato Intercompany. Questo andamento, seppur quantitativamente marginale rispetto ai materiali non rinnovabili, apre margini di riflessione sull'opportunità di rafforzare politiche di acquisto responsabile anche per gli imballaggi, privilegiando materiali rinnovabili certificati e a basso impatto.

Nel 2024, abbiamo avviato un percorso per introdurre indicatori ESG nella valutazione dei fornitori, con particolare attenzione all'origine dei materiali, alla percentuale di contenuto riciclato e alla tracciabilità dei flussi. L'obiettivo è integrare progressivamente questi criteri nel sistema di vendor rating, rendendoli parte della selezione e del monitoraggio continuativo.

La scelta di valorizzare materie prime seconde e acciaio proveniente da rottame certificato non solo contribuisce alla circolarità dei nostri processi, ma permette anche di ridurre la nostra impronta carbonica e i costi di approvvigionamento.

Investire in un approvvigionamento responsabile rafforza la solidità operativa dell'azienda, ne migliora la reputazione presso clienti e partner industriali e rappresenta una leva concreta per la riduzione del Total Cost of Ownership.

A partire dal 2025, verrà introdotto l'utilizzo di packaging per il prodotto finito con certificazioni di sostenibilità, come FSC, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e rafforzare l'impegno verso un'offerta sempre più responsabile. **Questo nostro impegno verso un packaging sostenibile si inserisce in una più ampia strategia di posizionamento responsabile sul mercato. L'utilizzo di imballag-**

gi certificati FSC garantisce la provenienza delle materie prime da filiere gestite in modo sostenibile e risponde alle aspettative di clienti B2B sempre più attenti all'impronta ambientale complessiva del prodotto acquistato.

Questa scelta comporta vantaggi non solo reputazionali, ma anche operativi: l'adozione di materiali standardizzati e certificati consente una più agevole logistica di magazzino, la tracciabilità dei lotti e la misurazione dell'impronta di CO₂ associata al packaging. Nel medio periodo, questa attenzione contribuirà a rafforzare la proposta di valore di Archita nei confronti di clienti che inseriscono criteri ambientali nei propri sistemi di vendor rating.

Archita intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso una filiera più sostenibile e trasparente attraverso l'avvio di tre iniziative strategiche in materia di approvvigionamento responsabile:

+ **Politica di Approvvigionamento Responsabile**

Sarà introdotta una policy strutturata che guiderà la selezione e la gestione dei fornitori sulla base di criteri ambientali, sociali ed etici, con l'obiettivo di promuovere pratiche di acquisto in linea con i valori aziendali e con gli standard internazionali di sostenibilità.

+ **Redazione di un Codice Etico per i Fornitori**

Verrà redatto e condiviso con i partner commerciali un codice etico dedicato, che definirà le aspettative aziendali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale e integrità nei rapporti d'affari. Il codice rappresenterà uno strumento di responsabilizzazione e allineamento valoriale lungo tutta la catena di fornitura.

+ **Valutazione della materia prima in ingresso (% derivante da scrap)**

Sarà introdotto un sistema di monitoraggio e tracciabilità per quantificare la percentuale di materia prima derivante da rottame (scrap) utilizzata nei processi produttivi. Questo indicatore permetterà di misurare in modo oggettivo il contributo dell'azienda all'economia circolare, favorendo scelte consapevoli e dati trasparenti per stakeholder e clienti.

Queste azioni si collocano in una più ampia strategia volta a consolidare una cultura della sostenibilità estesa a tutta la supply chain, rafforzando la reputazione aziendale e la resilienza dei processi produttivi.

Conclusioni

Valore sostenibile, valore industriale

Il presente Bilancio di Sostenibilità segna per Archita l'avvio di un percorso strutturato verso un modello d'impresa sempre più consapevole, trasparente e orientato alla creazione di valore sostenibile e rappresenta per Archita non solo un documento di rendicontazione, ma uno strumento strategico per condividere la visione integrata che guida la nostra evoluzione industriale.

Le iniziative ESG attuate e pianificate non si affiancano alla crescita economica, ma ne costituiscono un elemento abilitante e differenziante.

La progressiva decarbonizzazione dei processi, la centralità delle persone, il consolidamento di una filiera responsabile e la spinta verso l'innovazione sostenibile stanno generando impatti positivi anche in termini di efficienza, competitività e solidità economico-finanziaria. Ogni scelta sostenibile, infatti, incide su variabili operative chiave: riduzione dei costi, gestione dei rischi, attrattività per clienti e talenti, accesso a mercati regolati.

In questa prospettiva, misurare e comunicare il valore generato da Archita significa assumersi la responsabilità di una visione di lungo termine, dove performance industriale e impatto sociale e ambientale si rafforzano reciprocamente. Continueremo a percorrere questa traiettoria, con l'impegno di evolvere, migliorare e rendere sempre più trasparente il nostro contributo alla costruzione di un'economia più equa, resiliente e sostenibile.

I risultati conseguiti nel 2024 dimostrano la volontà concreta di integrare i principi ESG nella strategia aziendale, traducendoli in azioni misurabili e in miglioramenti tangibili sul piano ambientale, sociale e di governance.

Questo documento non rappresenta un punto di arrivo, ma l'inizio di un processo evolutivo che proseguirà nei prossimi anni, guidato dalla determinazione a innovare responsabilmente, rafforzare la resilienza competitiva e contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio e della filiera.

Archita conferma così il proprio impegno a costruire un futuro più equo, efficiente e sostenibile, insieme ai propri stakeholder.

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Archita Srl, riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, è stato redatto, con il supporto di un consulente esterno, in conformità ai GRI Standards (Global Reporting Initiative) ed è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il 09 Giugno 2025, valutandone la completezza e la coerenza dei temi rilevanti della matrice di materialità.

Il perimetro di rendicontazione riguarda esclusivamente la società Archita Srl.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto volontariamente da Archita Srl e non assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 non è inoltre stato oggetto di revisione o certificazione da parte terza.

GRI Contex Index

OMISSIONI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Chi siamo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Chi siamo			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Primo bilancio di sostenibilità			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo			
	2-7 Dipendenti	Allegati;			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Diversità, equità e inclusione			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance e gestione della sostenibilità			

	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Etica e conformità aziendale			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Governance e gestione della sostenibilità			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Diversità, equità e inclusione			
	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera agli stakeholder			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Politiche e impegni ESG			

	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Politiche e impegni ESG			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Qualità e sicurezza dei prodotti			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica e conformità aziendale			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Etica e conformità aziendale			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	Le associazioni a cui partecipiamo			
	2-30 Contratti collettivi	Dialogo con gli stakeholder			
		Diversità, equità e inclusione			
TEMI MATERIALI					
GRI3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG			
	3-2 Elenco di temi materiali	Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG			
PROTEZIONE DELLA PRIVACY					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione della privacy			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Protezione della privacy			
IMPATTO SOCIALE E COMUNITÀ					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Impatto sociale e comunità			
GRI 413: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Impatto sociale e comunità			
ETICA E CONFORMITÀ AZIENDALE					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e conformità aziendale			

GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Etica e conformità aziendale			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	Etica e conformità aziendale			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica e conformità aziendale			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Etica e conformità aziendale			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica e conformità aziendale			

EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI3: Temimateriali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni e cambiamento climatico			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Emissioni e cambiamento climatico			
	302-3 Intensità energetica	Emissioni e cambiamento climatico			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni e cambiamento climatico			

GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI3: Temimateriali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti			
---------------------------------	---------------------------------	----------------------	--	--	--

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Allegati			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Allegati			

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI3: Temimateriali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione delle risorse idriche			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche			

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Formazione e sviluppo del personale			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo del personale			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione e sviluppo del personale			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Formazione e sviluppo del personale			

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			

403-10 Malattie professionali

Salute e sicurezza sul lavoro

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, equità e inclusione			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Diversità, equità e inclusione			

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dei prodotti Qualità e sicurezza dei prodotti			
---	--	--	--	--	--

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Approvvigionamento Responsabile			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Approvvigionamento Responsabile			
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Approvvigionamento Responsabile			

INNOVAZIONE ED ECODESIGN (TEMA NON COPERTO DA INDICATORE GRI)

GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione ed ecodesign			
----------------------------------	---------------------------------	--------------------------	--	--	--

Allegati

GRI 2-7 al 31.12.2024	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti (head count)	4	52	56
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (head count)	4	51	55
Numero di dipendenti a tempo determinato (head count)	0	1	1
Numero di dipendenti con orario non garantito (head count)	0	1	1
Numero di dipendenti full-time (head count)	0	55	55
Numero di dipendenti part-time (head count)	1	0	1

GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti)

Numero di dipendenti per categoria e genere (FTE)	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	0	-	-	-
Quadri	1,00	-	1	1	-	1
Impiegati	11,00	3,63	14,63	11	3,63	14,63
Operai	41,00	-	41	40	-	40
Totale complessivo	53	3,63	56,63	52	3,63	55,63

GRI 306-4

Rifiuti non conferiti in discarica mediante attività di recupero in tonnellate (t) suddivisi in	2023			2024		
	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti Pericolosi						
Preparazione al riutilizzo			0,00			0,00
Riciclaggio			0,00			0,00
Altre operazioni di recupero		2,17	2,17		7,10	7,10
Totale	0,00	2,17	2,17	0,00	7,10	7,10

Rifiuti Non Pericolosi						
Preparazione al riutilizzo			0,00			0,00
Riciclaggio			0,00			0,00
Altre operazioni di recupero		292,98	292,98		378,42	378,42
Totale	0,00	292,98	292,98	0,00	378,42	378,42

GRI 306-5

Rifiuti a smaltimento in tonnellate (t) suddivisi in	2023			2024		
	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti Pericolosi						
Incenerimento (con recupero di energia)			0,00			0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)			0,00			0,00
Messa in discarica			0,00			0,00
Altre operazioni di smaltimento		67,36	67,36		12,64	12,64
Totale	0,00	67,36	67,36	0,00	12,64	12,64
Rifiuti Non Pericolosi						
Incenerimento (con recupero di energia)			0,00			0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)			0,00			0,00
Messa in discarica			0,00			0,00
Altre operazioni di smaltimento			0,00			0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Iniziative di formazione



dettaglio completo

2023

Consapevolezza

Utilizzo documentazione di produzione

Indici Cp/Cpk

Cosapevolezza dell'obbligo al rispetto delle procedure, a beneficio della gestione della conformità del prodotto

(In riferimento al punto 1 del rapporto di audit interno n°4 del 1/12/2022)

Introduzione ai Trattamenti Superficiali e principali requisiti

Competenze di base per l'assunzione del ruolo di RGQ modello GROW

Sviluppo della gestione lavorativa

4 competenze per comunicazione efficace comunicazione non violenta

Addestramento modulo controllo trattamento termico

Formazione Benestare avvio processo trattamento termico

Nuovo modulo per manutenzione

IOQ 08.76

Il metodo delle 5 S nella Lean Aziendale - 1° sessione

I.M.D.S.

Formazione su "Diario Macchina"

Formazione su "Consapevolezza"

Rappresentante per la Sicurezza e la Conformità del Prodotto

(PSCR)

Processo progettazione del processo per la realizzazione del prodotto

Processo progettazione del processo per la realizzazione del prodotto

Processo di approvvigionamento

Processo di gestione della produzione

Compilazione mod 08.97

FMEA - FORMAZIONE DI BASE FMEA ARMONIZZATA AIAG-VDA

FMEA - FORMAZIONE DI BASE FMEA ARMONIZZATA AIAG-VDA

Diario macchina

IOQ 08.60

mod 08.76

Set-up stampatrici

2024

Utilizzo e conduzione impianto di traflatura

Introduzione principi stampaggio a freddo

MSA

SPC

Whistleblowing

POQ per la fase di stampaggio

Conduzione e gestione impianto di traflatura

Consapevolezza e IOQ controllo cricche

Aggiornamento Sicurezza Lavoratori

Formazione Preposti

Aggiornamento Preposti

Aggiornamento RLS

Aggiornamento Carrelli Elevatori

Lavoro in Spazi Confinati



Hanno lavorato al progetto:

Anna Bada, Elena Bada, Elisa Vrabii

«Scoprire senza cercare è difficile e raro, ma con la ricerca è maneggevole e facile, sebbene chi non sa cercare non può trovare [...]»

Archita

(Filosofo Greco, Taranto, 428 a.C. – Mattinata, 360 a.C)

 archita

Archita S.r.l.
via Nicola Calipari, 2 - 33084 Cordenons, (PN) – ITALY
Tel: +39 04221867211 - Fax: + 39 0422853963
info@archita.net | www.archita.net